



Bilancio al 31.12.2015

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2015

La Società chiude l'esercizio 2015 con un risultato positivo che si attesta ad euro 487.039,9 ed investimenti realizzati per un importo complessivo pari a euro 2.449.986,03. Il valore della produzione è leggermente diminuito a causa dell'abbassamento della tariffa rifiuti nel 2016 (-1,75%), comunque il Margine Operativo Lordo si attesta al 9,81% dei ricavi.

SEAB gode della fiducia del socio dimostrata con il conferimento alla Società dei servizi pubblici acqua potabile/canalizzazioni, servizi ambientali e parcheggi per un periodo di 30 anni e ne ricava un'alta motivazione a gestire i servizi secondo politica aziendale con dedizione e con eccellenza.

A conclusione della riorganizzazione di inizio mandato è stata elaborata e presentata al socio Comune di Bolzano un documento di ristrutturazione aziendale che formerà la base per lo sviluppo dell'azienda dei prossimi anni, conferendo le necessarie capacità realizzative per gli obiettivi di gestione e di investimento.

Anche se i risultati ottenuti con il nuovo sistema di raccolta rifiuti e di tariffa hanno superato le aspettative e sfiorano il 70% di raccolta differenziata a Bolzano, la difficoltà di conformarsi alle nuove abitudini di raccolta da parte di alcuni cittadini ha fatto nascere il fenomeno dei rifiuti "selvaggi", che a sua volta ha richiesto un impegno notevole alla Società per garantire il decoro del territorio.

Durante l'anno è stata svolta una campagna per informare maggiormente i cittadini e disincentivare l'abbandono dei rifiuti, attività che sarà portata avanti anche nei prossimi anni.

La Società ha perseguito, anche per il 2015, l'obiettivo del costante miglioramento della qualità del servizio e della soddisfazione dei clienti dando in questa fase di transizione del sistema di raccolta pronte risposte alla clientela, affrontando l'afflusso maggiore di pubblico con gentilezza e rispetto e con informazioni puntuali sulle modalità di raccolta differenziata.

SEAB ha raccolto nel 2015, nelle due città Bolzano e Laives, complessivamente 59.482 t di rifiuti, ha movimentato contenitori per 3.309 clienti, ha distribuito 8.473.119 m³ di acqua potabile e convogliato 8336704 m³ di acque reflue alla depurazione, ha distribuito per conto di 43 venditori 80.629.032 smc di gas metano, gestito 5.250 posti auto e messo a disposizione ca. 3.700 ore ghiaccio alle diverse associazioni sportive e al pubblico nella struttura polifunzionale Palaonda.

Il valore della produzione è risultato pari a euro 44.412.576,5 (euro 43.694.300,02 nel 2014). L'aumento è dovuto allo spostamento delle poste straordinarie (sopravvenienze attive e passive relative a fatture degli esercizi precedenti) nella sezione A5 Altri ricavi e proventi.

I costi della produzione, al netto del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono aumentati di euro 641.563,00 (+2,45 %).

Il costo del personale è risultato di complessivi euro 13.238.477,8 (12.828.826,2 nel 2014). Con un incremento del 3,2%.

Il complesso degli ammortamenti ammonta a euro 1.131.474,7 (1.115.995,4 nel 2014).

Gli accantonamenti risultano di euro 1.504.435,5 (1.040.615,59 nel 2014) e corrispondono alla svalutazione di crediti dell'attivo.

Il risultato operativo ottenuto prima delle imposte e degli oneri e proventi finanziari e straordinari è pari a euro 814.929,25 rispetto a euro 1.430.544,19 del 2014.

Le imposte dell'esercizio ammontano a euro 509.691,00 (euro 1.039.480,75 nel 2014) e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa.

Fatti rilevanti della gestione

Nuovo affidamento dei servizi pubblici locali alla SEAB

Il Comune di Bolzano ha costituito con delibera consiliare n.51 del 11.aprile 2000 la società SEAB s.p.a. affidandole, a partire dal 1.gennaio 2001, i servizi pubblici locali dei servizi Gas, Acqua, Fognature, ed Igiene Urbana. A questi si è aggiunto il servizio pubblico Parcheggi (delibera di Consiglio n. 124 del 17.12.2002) con decorrenza 1 gennaio 2003.

Tutti i contratti di concessione avevano scadenza in data 31.12.2015 (Servizio Parcheggi 15.10.2015).

Il Comune di Bolzano, previa analisi della legittimità e convenienza dell'operazione, ha affidato con delibera consiliare n. 16 del 10.03.2015 nuovamente alla sua società *in house* SEAB i servizi pubblici locali Acqua potabile, Canalizzazioni, Igiene Ambientale e Parcheggi. La durata dei nuovi affidamenti è di 30 anni a partire dal 1.01.2016.

L'affidamento alla propria società permette all'Amministrazione Comunale di esercitare in modo flessibile e nel tempo un'influenza determinante su decisioni e obiettivi strategici, mediante nomina degli amministratori ed i poteri di vigilanza direttiva in analogia ad una propria ripartizione.

Nell'anno sono stati approntati in collaborazione con gli uffici comunali preposti i nuovi contratti di servizio sulla base delle linee guida precedentemente predisposte da un apposito gruppo di lavoro tra alti funzionari del Comune di Bolzano e di SEAB.

I nuovi contratti di servizio seguono il postulato dell'originario Contratto di Programma fra Comune e SEAB di garantire l'eccellenza nei servizi ai cittadini e l'equilibrio economico-finanziario della società.

Inoltre riflettono le norme intervenute negli anni sul settore idrico come p.e. il Decreto del Presidente della Provincia nr. 12 del 20.marzo 2006 (Regolamento sul servizio idropotabile) e delle circolari provinciali sui sistemi di smaltimento individuali (c.d. "fosse settiche").

Per il servizio Igiene Ambientale, cambiato sostanzialmente nel corso degli anni e specie con l'introduzione della raccolta personalizzata/condominiale vengono definite in modo puntuale le prestazioni lasciando comunque spazio ai necessari sviluppi nel tempo.

Per il servizio parcheggi il nuovo contratto permette al Comune di affidare alla società la realizzazione degli investimenti sulle strutture di proprietà dello stesso Ente in base ad un piano investimenti autorizzato, con notevole beneficio sulle tempistiche dei lavori.

Il canone di concessione è stato rivisto, adeguato alle diverse strutture e regolato in modo da adeguarlo negli anni alla modifica del numero dei posti auto gestiti e all'andamento del costo della vita.

In tutti i contratti è stato posto al centro il Cliente con i suoi bisogni e i suoi diritti come anche il monitoraggio della sua soddisfazione. Anche le ispezioni ed il controllo interno ed esterno, da parte del Socio Comune, sulle attività della società hanno trovato il giusto ruolo nei contratti.

Non è invece stato possibile conferire alla società un nuovo affidamento per il servizio pubblico gas distribuzione. Il servizio è regolato dal D.L. 23/05/00, nr 164 (Decreto Letta) *Attuazione della direttiva n. 98/30/CE* recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, ed è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a 12 anni.

Dopo anni di rinvii delle gare, ora il Decreto ministeriale n. 226 del 12.11. 2011, ha fissato i termini per lo svolgimento delle gare.

SEAB si trova dunque attualmente in una situazione transitoria, caratterizzata dalla scadenza anticipata *ope legis* della concessione, fino al subentro del gestore aggiudicatario della prima gara d'ambito, che nel caso riguarda tutta la Provincia di Bolzano.

Il Comune di Bolzano con delibera n. 916 del 30.12.2015 ha pertanto prorogato il contratto in essere alla propria società in regime di *prorogatio* fino all'inizio della concessione d'ambito.

Per la struttura Palaonda il contratto di servizio (dal 1.11.2010 al 31.10.2020) è stato modificato, conferendo il compito della comunicazione continuativa con le associazioni sportive per l'utilizzo della struttura e la fatturazione delle prestazioni a SEAB. Inoltre anche in questo caso l'amministrazione comunale si riserva di affidare alla società l'esecuzione degli investimenti concordati sulla struttura.

Riorganizzazione aziendale

Presidente, le tre Direzioni ed i Responsabili di Area hanno condotto nell'anno un progetto di riorganizzazione aziendale, nel corso del quale ognuno per il proprio ambito di responsabilità, hanno studiato e presentato delle proposte di riassetto dell'Area di loro competenza. L'intero progetto è stato coordinato da una società esterna che ha dato il suo apporto con confronti con altre realtà e la stesura delle conclusioni.

Obiettivo generale dell'intervento era la definizione di un assetto organizzativo e di guida aziendale con maggiore chiarezza a livello di *governance* e assegnazione di precise responsabilità alle figure manageriali dell'organizzazione per supportare al meglio le sfide che Seab è chiamata ad affrontare nei prossimi anni. Le più significative sono:

- Crescente complessità nella gestione dell'utenza
- Un cambio generazionale in capo al settore Igiene Ambientale
- Aumento nel numero di commesse di investimento gestite
- Allargamento dei servizi a tariffa

Ne consegue una nuova struttura organizzativa per il settore Igiene Ambientale, un potenziamento del settore Reti e del Servizio trasversale di Progettazione – Logistica – Manutenzione e del settore Informatica. Il Servizio Clienti vede una sua stabilizzazione per quanto riguarda l'organico.

La proposta prevede:

- la trasformazione di nr.6 figure verso funzioni più coerenti con il nuovo assetto organizzativo aziendale;
- la stabilizzazione di nr.5 risorse attualmente impiegate come interinali/dipendenti a tempo determinato;
- l'inserimento di nr.2 figure nuove

Il piano economico della riorganizzazione attesta una parità di costi di tutta l'organizzazione.

Il documento, che è stato presentato in dicembre al Socio Comune di Bolzano e alle organizzazioni sindacali, ha già trovato una sua parziale approvazione, mentre la restante parte viene rimandata alla nuova guida politica a seguito delle elezioni comunali.

Attività dell'Organismo di Vigilanza e Piano Triennale Prevenzione Corruzione

L'Organismo di Vigilanza ha svolto la sua attività di vigilanza sull'adeguatezza, efficacia e rispetto del Modello organizzativo aziendale secondo D.lgs. 231/01 con ispezioni e controlli relazionando al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale circa gli esiti delle verifiche.

Il Modello organizzativo è stato integrato con il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza secondo L. n.190 del 06. novembre 2012 e secondo normativa sulla trasparenza D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 rispettivamente L.R. 29 ottobre 2014, n.10.

Sul sito aziendale è pubblicata la sezione "Amministrazione trasparente".

Carte di servizio

Sono state aggiornate le carte dei servizi per i servizi Igiene Ambientale Bolzano, Fognature, Parcheggi ed è stata predisposta la carta dei servizi per Laives per renderle conformi alle Linee Guida di indirizzo

generale di cui all'Accordo del 26.9.2013 della Conferenza Unificata Stato – Regioni relativamente a criteri e principi da inserire nei contratti di servizio e nelle Carte della Qualità dei Servizi Pubblici Locali.

Servizi gratuiti a favore di associazioni sotto patrocinio del Comune

La società ha eseguito anche nel 2015, in base a specifico accordo con il Socio, servizi gratuiti a favore di associazioni culturali, sociali e sportive nell'ambito di manifestazioni o eventi rientranti nello scopo istituzionale della società e patrocinate dal Comune di Bolzano. L'importo, interamente a carico della società e non dei servizi pubblici da essa gestiti era pari a euro 20.000,00 inclusa IVA.

Non sono state, invece, concesse sponsorizzazioni.

Tutela dei dati: Documento programmatico della sicurezza

La gestione dei dati personali avviene in conformità alle previsioni del D.Lvo. 196/2003 che regola le norme nell'ambito della tutela dei dati personali.

Di seguito si espongono i principali dati economico-finanziari ed una analisi degli Investimenti effettuati nel 2015.

Il conto economico riclassificato gestionale della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2015	2014
Ricavi delle vendite	41.082.296	41.127.399
Produzione interna	1.851.614	1.424.426
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	42.933.910	42.551.825
Costi esterni operativi	25.938.274	25.369.406
VALORE AGGIUNTO	16.995.636	17.182.419
Costi del personale	12.962.015	12.604.221
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.033.621	4.578.198
Ammortamenti e accantonamenti	2.635.910	2.156.611
RISULTATO OPERATIVO	1.397.711	2.421.587
Ricavi diversi	1.478.666	1.142.475
Oneri diversi	2.061.449	2.133.493
Risultato dell'area accessoria	-582.782	-991.018
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	120.209	133.429
EBIT NORMALIZZATO	935.138	1.563.998
Risultato dell'area straordinaria	192.907	1.076.558
EBIT INTEGRALE	1.128.045	2.640.556

Oneri finanziari	-131.314	- 125.865
RISULTATO LORDO	996.731	2.514.691
Imposte correnti	585.627	1.101.211
Imposte differite ed anticipate	-75.936	-61.730
Imposte sul reddito	509.691	1.039.481
RISULTATO NETTO	487.040	1.475.210

Segue il conto economico settoriale:

CE per settore	Settore gas	Acqua	Fognatura	Igiene urbana Bolzano	Igiene urbana in economia	Servizio igiene ambientale Laives	Parcheggi	Palaonda	Altri settori	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.322	3.842.501	7.439.146	16.264.103	792.436	2.010.482	4.431.146	764.184	866.429	41.546.690
Incremento delle immobilizzazioni per lavori in corso	304.042	1.234.248	220.166	64.719	181	459	22.103	5.696	0	1.851.614
Altri ricavi e proventi	843.410	125.771	43.159	1.710.717	3.275	9.961	33.098	47.763	65.930	1.014.272
Totale Valore della produzione	4.414.774	5.202.521	7.702.471	18.039.538	795.892	2.020.901	4.486.348	817.643	932.359	44.412.577
Costi operativi esterni	-2.583.229	-2.925.571	-6.373.264	-8.532.846	-538.918	-852.828	-3.119.623	-514.930	-370.839	-26.826.096
Costo del personale operativo	-919.194	-907.373	-373.221	-6.380.671	-75.250	-722.490	-777.210	-194.468	-299.576	-13.238.478
Margine operativo lordo	912.351	1.369.577	955.986	3.126.021	181.724	445.583	589.515	108.245	261.943	4.348.003
Ammortamenti	-185.487	-232.189	-136.289	-281.593	0	-133.326	-18.588	-5.091	-7.228	-1.131.475
Acc.to al fondo svalutazione crediti	-61.028	-231.061	-6.088	-1.077.576	-6.113	-86.257	-5.679	-30.137	-497	-1.504.436
Altri accantonamenti	0	0	-70.000	0	0	-35.715	0	0	0	-105.715
Altri costi di struttura	-794.776	-681.225	-415.607	-1.814.622	-56.279	-193.627	-410.046	-85.944	-109.465	-781.849
Margine operativo netto	-128.940	225.102	328.001	-47.770	119.332	-3.342	155.202	-12.927	144.753	824.529
+ Proventi / - oneri finanziari	1.846	15.574	23	-7.786	1.540	2.041	366	-271	-16	-11.106
+ Proventi / - oneri straordinari	20.151	17.745	2.757	163.542	220	13.767	-8.741	-1.584	-20	183.308
Risultato d'esercizio prima delle imposte	-106.943	258.421	330.781	107.986	121.092	12.466	146.828	-14.781	144.717	996.731
Imposte dell'esercizio	-34.753	-31.409	-12.841	-107.986	-2.515	-12.466	-22.999	-5.752	-8.200	-509.691
Risultato dell'esercizio	-141.696	227.013	317.940	0	118.577	0	123.829	-20.533	136.517	487.040

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI		2015	2014	2013
		%	%	%
ROE (return on equity) netto	Risultato Netto / Patrimonio Netto	3,07	9,74	0,87
ROE lordo	Risultato Lordo / Patrimonio Netto	6,29	16,35	4,78
ROI (return on investment)	Risultato operativo / Capitale investito (Totale Attivo)	3,79	6,27	4,07
ROS (return on sales)	risultato operativo / ricavi delle vendite	3,40	6,02	3,54

Tutti gli indici, segnano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'EBIT, che è diminuito sia in senso assoluto, passando da euro 1.563.998,0 a euro 935.138,0, sia in termini relativi decrementandosi del ca. 40,20%.

Il R.O.E. passa da 9,74% al 3,07% per effetto della riduzione del risultato netto.

Il R.O.S. passa da 6,02% al 3,40% per effetto della riduzione del risultato operativo. Incidono su questa riduzione l'incremento dei costi operativi esterni, l'incremento del F.do svalutazione crediti ed i costi del personale.

Analisi Finanziaria

INDICATORI PATRIMONIALI		2015	2014	2013
margine di struttura primario	Patrimonio Netto meno Immobilizzazioni	2.553.530	3.047.675	1.735.962
indice di struttura primario %	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	119,20	124,75	114,29
margine di struttura secondario	Pat.Netto + passività consolidate meno Immobilizzazioni	7.906.164	8.821.090	9.104.916
indice di struttura secondario %	(marg.strutt.secondario + immob) / Immob.	159,46	171,63	163,29
Mezzi propri / Capitale investito (%)	Patrimonio Netto / Attivo	43,01	38,96	39,94
Rapporto indebitamento (%)	(Passivo - Pat.Netto) / Passivo	56,99	61,04	60,06

Investimenti

Nel corso del 2015 SEAB ha realizzato complessivamente investimenti per 2.449.986,03 euro, che possono essere ricondotti alle seguenti due macro-categorie:

Investimenti sulle infrastrutture

SEAB svolge investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Gli investimenti dei settori gas distribuzione vengono svolti dalla società e finanziati attualmente in parte dal proprietario Comune di Bolzano. Gli investimenti relativi ai parcheggi ed al Palaonda invece vengono realizzati direttamente dagli Uffici Comunali.

Trattasi prevalentemente interventi necessari per la realizzazione/ristrutturazione di nuovi acquedotti e/o sistemi di fognatura e rete gas distribuzione. Questa categoria include altresì una serie di opere che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità dei servizi (adeguamenti e manutenzioni straordinarie, telecontrollo, etc).

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti progetti:

- sul settore gas:
 - Sostituzione e potenziamento della rete BP in via del Ronco
 - Sostituzione e potenziamento della rete BP in via Virgilio
 - Posa giunti dielettrici, risoluzione interferenze e installazione di 4 nuovi dispersori anodici sulla rete gas BP, per adeguamento alla delibera AEEG nr.120/08 e succ. mod. relativamente la protezione catodica.
 - Sostituzione contatori ai sensi della delibera dell’Autorità ARG/gas 155/08, secondo la quale i contatori in funzione devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi di telelettura e tele gestione. In tal senso SEAB ha adeguato nel corso del 2015 un numero di 60 GDM di classe G10, 219 di classe G16, 190 di classe G25
- sul settore acqua potabile:

Nel 2011 sono iniziati una serie di importanti investimenti nel settore nord-est della conca bolzanina, facenti capo ad un ampio e complesso progetto generale di gestione, per sfruttare e ottimizzare l’apporto delle 3 sorgenti in concessione in val d’Ega (sorgenti “Collare”, “Grifo” e “Ranigolo”). Gli interventi sono mirati alla sostituzione delle tubazioni che dalle sorgenti portano al fondovalle, al risanamento del serbatoio di accumulo in località Campegnò e al potenziamento della rete distributiva tra Cardano e Bolzano, il tutto per arrivare al massimo utilizzo di queste acque di sorgente e poter nel contempo abbassare i consumi energetici necessari per il prelievo da falda. Nel corso del 2015 i principali investimenti sono stati:

 - Risanamento interno delle sorgenti “Grifo” e “Ranigolo” ed esecuzione di dreno e opere stradali per la zona di rispetto della sorgente “Collare”
 - Posa tubazioni tra Bolzano e Cardano : lotto C1
Risanamento del Serbatoio Campegnò lotto 3 : opere edili e stradali
- sul settore fognature:
 - nuova fognatura in via Rivellone per eliminazione delle relative fosse settiche.
 - elaborazione progettuale per nuove acque nere in via Rovereto e nuovo canale acque bianche in via Druso tra via la via Mendola e via Resia.

La tabella sottostante evidenzia gli investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell’esercizio 2015 e l’importo al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi in confronto con l’anno precedente.

Investimenti	2014	2015	Differenza
Acqua	1.055.832,91	1.230.985,05	175.152,14
Fognatura	123.668,77	233.780,55	110.111,78
Fognatura al netto di contributo	123.668,77	211.804,71	
Gas	688.197,43	700.203,38	12.005,95
Gas al netto di finanziamento	103.782,42	132.203,38	
Igiene Urbana Bolzano	424.663,48	193.244,32	-231.419,16

Igiene Urbana Laives	157.710,61	56.809,01	-100.901,60
Parcheggi	22.233,55	22.068,06	-165,49
Palaonda	4.540,00	5.595,66	1.055,66
Investimenti generali	205.069,88	7.300,00	-197.769,88
Totale investimenti realizzati nell'anno	2.681.916,63	2.449.986,03	-231.930,60
Totale investimenti al netto di contributi	2.097.501,62	1.860.010,19	-237.491,43

Gli ammortamenti registrati per il 2015 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2013	2014	2015	Differenza 14/15
Acqua	945.761,50	227.657,40	232.189,25	4.531,85
Fognatura	409.118,47	137.422,72	136.289,49	-1.133,23
Gas	370.779,65	167.005,44	185.486,89	18.481,45
Igiene urbana Bolzano	576.102,20	309.751,37	281.593,20	-28.158,17
Igiene urbana Laives	101.409,56	130.253,65	133.325,73	3.072,08
Parcheggi	29.384,04	13.554,94	18.587,78	5.032,84
Palaonda	2.878,17	3.444,89	5.090,64	1.645,75
Tec. Amm.	165.754,89	126.904,99	138.911,71	12.006,72
Totale investimenti anno	2.601.188,48	1.115.995,40	1.131.474,69	15.479,29

Interventi gestionali

Questi investimenti riguardano gli interventi organizzativi e strutturali della Società atti a garantire e mantenere l'efficacia dei servizi all'utenza dei vari servizi.

Gli interventi riguardano:

- Sistemi informativi (sito internet).

E' stato predisposto lo studio di volumi per la nuova sede logistica in via L. Isarco Sinistro, che ospiterà il servizio raccolta rifiuti ed officina meccanica oltre al servizio spazzamento con l'obiettivo di riunire in una unica sede operativa tutto il servizio Igiene Ambientale.

Soddisfazione dei clienti

La soddisfazione dei clienti viene rilevata due volte all'anno mediante sondaggio telefonico. Il grafico sottostante rappresenta i risultati dei vari anni, con eccezione del 2014, nel quale il sondaggio non è stato svolto.

La soddisfazione dei clienti con i diversi servizi SEAB raggiunge livelli molto alti.

E' comunque da notare, che a fine 2015 la soddisfazione è calata in concomitanza all'aumento di rifiuti abbandonati per strada ed il conseguente maggiore disordine non usuale per Bolzano. Il fenomeno è stato dibattuto ampiamente su uno dei quotidiani ed ha evidentemente influenzato anche gli altri servizi, che non hanno presentato fattori particolari.

kPa (12-60 bar) ad un valore massimo di 500 kPa (5 bar) e che alimenta la rete di trasporto in media pressione.

In queste cabine, il gas metano viene filtrato e riscaldato onde compensare il conseguente raffreddamento dovuto al processo di decompressione, misurato ed infine odorizzato prima della sua immissione in rete.

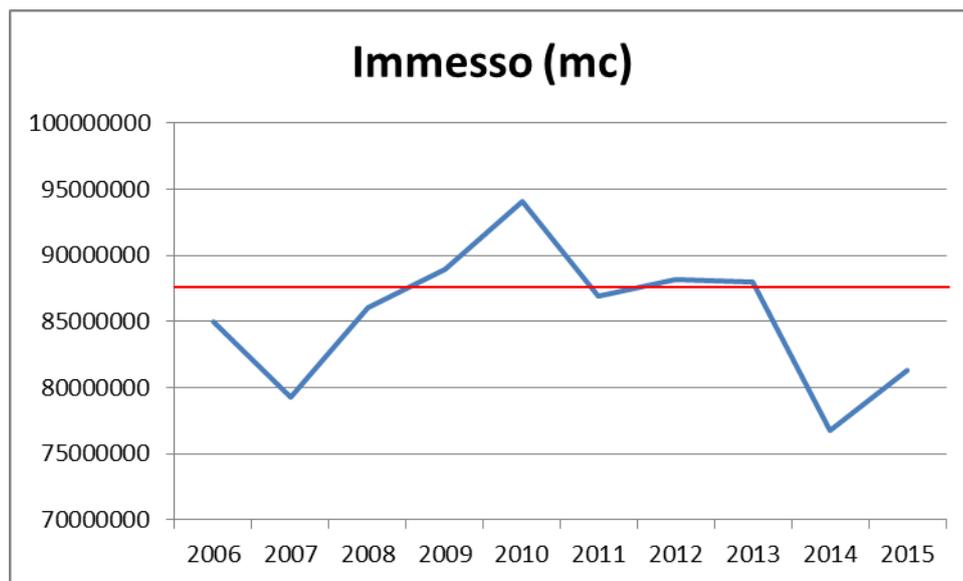
La rete di trasporto a media pressione, a sua volta, alimenta le stazioni di decompressione cosiddette di 2° salto (Gruppi di Riduzione Finali), che riducono la pressione da 500 kPa (5 bar) al valore di bassa pressione nominale di 2,5 kPa (0,025 bar) e che alimentano la rete di distribuzione all'utenza.

Nel 2015 SEAB ha gestito il servizio di distribuzione locale del gas metano nel Comune di Bolzano con un volume di gas vettoriato a favore delle società di vendita attraverso la rete pari a 80.629.032,30 mc, ed i seguenti impianti:

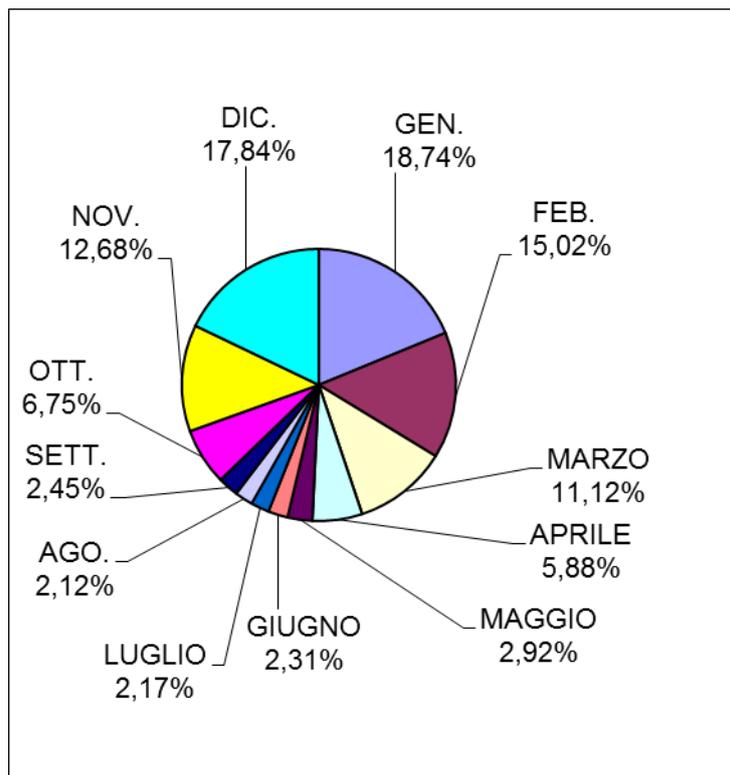
Impianti gestiti

rete in media pressione (5bar)	45,6 km
rete in bassa pressione (0,5bar)	114,3 km
cabine di primo salto	2
cabina di secondo salto	29

Il quantitativo di gas trasportato su rete con 80.629.032mc è del 4.8% minore della media decennale (2006-2015= 85.447.167mc) e rispecchia l'andamento mite delle stagioni invernali di inizio e fine anno.



Seguendo l'andamento climatico viene prelevato il maggior quantitativo di gas metano per il riscaldamento invernale da novembre a marzo:



Al 31.12.2015 sulla rete di Bolzano erano attivi 43 venditori di gas (2014: 31), con un aumento in numero pari al 38,7%. Di questi venditori i sette soggetti con vendite maggiori hanno sotto contratto il 95,6% del totale del gas trasportato sulla rete, mentre gli altri 36 sommano il restante 4,4 %.

Per tutti i venditori SEAB espleta le funzioni del distributore locale: bilanciamento rete, definizione profili di prelievo, allocazione del gas ai venditori, switching delle utenze, parere tecnico ex Del 40/04 AEEG, lettura contatori e comunicazione tempestiva ai singoli venditori, gestione portale venditori, ricostruzione consumi per malfunzionamento gruppi di misura, chiusura contatore per morosità, monitoraggio qualità del servizio.

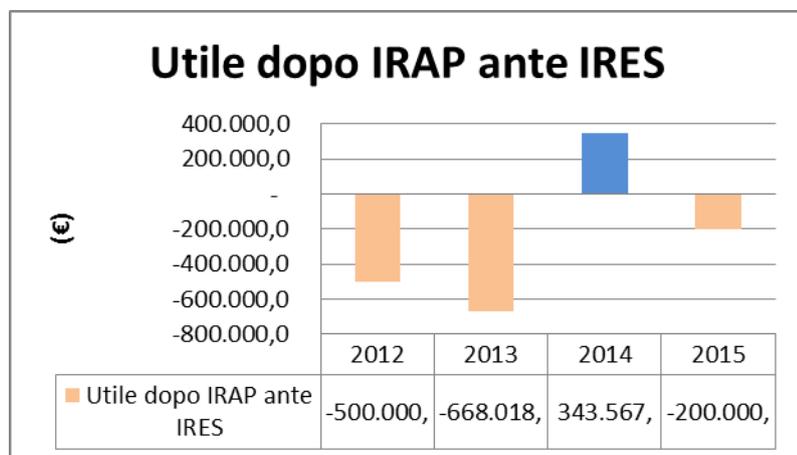
Il gas viene trasportato a 31.318 clienti finali allacciati alla rete.

L'utilizzo del gas metano da parte dei clienti finali avviene per la maggior parte per il riscaldamento di edifici civili e commerciali/industriali.

USO	Nr. contatori	Volume gas prelevato (mc)	%Volume
uso domestico (cottura, acqua sanitaria, riscaldamento individuale)	27.736	12.807.908	16,0%
riscaldamento condomini	1.053	20.478.358	25,6%
servizio Pubblico	105	5.620.721	7,0%
altri usi (commerciale, industriale ecc.)	3.173	41.022.182	51,3%

I risultati economici

Nel 2015 il settore gas chiude nuovamente con un risultato negativo pari a Euro -141.695,6 post IRAP, dopo che il 2014 aveva segnato un risultato positivo per Euro 343.567,5 grazie ad alcune partite straordinarie quali restituzione di componenti arretrati relativi alla tariffa di distribuzione, premi efficienza.



Il risultato negativo è improntato da un lato dall'attuale canone di concessione annuo dovuto al Comune di Bolzano pari a euro 1.200.000, che risulta superiore all'importo risultante dal calcolo secondo criteri Delibere AEEGSI, che regolano il canone di concessione nell'ambito delle previste gare per il servizio di distribuzione gas.

Altro fattore negativo è il fatto, che SEAB è tuttora sottoposta ad un vincolo dei ricavi determinato d'ufficio e decurtato dall'autorità del 10% (ca. -290.000 euro per anno) con la motivazione della mancata registrazione nei libri contabili comunali dei valori patrimoniali della rete. Nel 2014 è stata svolta, in collaborazione con il Comune di Bolzano, la sanatoria relativa alla registrazione a libro patrimonio del Comune di Bolzano dei valori di investimento precedenti al 1999, al fine di una corretta registrazione dei valori a libro patrimonio comunale e al fine del riconoscimento dei valori della rete in tariffa distribuzione.

A conclusione del lavoro il valore complessivo della rete gas stratificato per anni è risultato di 18,69 milioni di euro (11,2 da Comune, 6,7 da SEAB) al posto degli euro 9,69 milioni riconosciuti nel 2014 ai fini tariffari.

I valori così rilevati sono stati inoltrati all'AEEGSI entro l'anno 2014. La società è in attesa di decisione se gli sforzi per la sanatoria avranno effetto sulla tariffa nel 2015 e chiude il bilancio prudenzialmente con un vincolo massimo dei ricavi riconosciuto al distributore locale secondo criteri di calcolo con decurtazione.

Il VRD così determinato, grazie agli investimenti svolti negli anni, si attesta a 3.214.183,92 euro con una diminuzione del 0.75% rispetto al vincolo precedente (2014: 3.238.404,2euro).

Il contratto di servizio con il Comune di Bolzano, proprietario della rete, demanda per il settore gas distribuzione alla SEAB la sola realizzazione degli investimenti sulla rete del gas, che sono finanziati dal Comune stesso.

In deroga al contratto sono stati svolti investimenti direttamente dalla società per l'installo di contatori in telelettura per un importo pari a 132.203,38 euro.

Servizi operative del settore Gas distribuzione

Alla squadra operativa composta di 10 unità sono demandate tutte le operazioni tecniche a favore del cliente finale, di manutenzione ordinaria di reti ed impianti, telecontrollo e reperibilità telefonica e magazzino.

	2014	2015	Diff.
ATTIVITA' DI MISURA	Nr. interventi		
nuove attivazioni	129	113	-16
attivazioni altre	2018	2117	99
disattivazioni	1115	1161	46
chiusure morosità	286	540	254
riattivazioni morosità	191	363	172
verifica contatori	9	6	-3
Del 155 interventi	260	566	306
cambio contatori	158	156	-2
	4.166	5.022	856

	Nr. interventi		
ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE			
manutenzione	170	109	-61
pronti interventi	297	256	-41
nuovi allacciamenti	24	32	8
modifica allacciamenti	33	32	-1
attività di progettazione allacciamenti	46	47	1
richieste preventivo	121	120	-1
conduzione impianti (1°-2° salto)	31	31	0
conduzione GRF PRIVATI	14	14	0
servizio di Telecontrollo	2	2	0
inserimento giunti P.C./ elim. Interferenze	5	16	11
	743	659	-84

Interventi complessivi	4.909	5.681	772
------------------------	-------	-------	-----

Ricerca perdite

Anche nel 2015 SEAB ha continuato la ricerca programmata di perdite effettuando le misure su tutta la rete del gas. Non sono state rilevate perdite sulla rete.

Inoltre sono state eliminate le dispersioni segnalate da terzi sulla rete (n=1), sui gruppi di misura (n=40) e sulle derivazioni d'utenza (n=24).

Nell'anno sono anche state svolte, su richiesta attraverso il venditore dei clienti finali, verifiche metrologiche di contatori presso un laboratorio esterno. Delle 6 verifiche 5 hanno evidenziato non conformità e 1 conformità alla legislazione metrica vigente. (2014: delle 8 verifiche contatori 5 sono risultate non conformi e 3 conformi).

Stato contatori

Attualmente il totale dei misuratori elettronici ammonta a n.=1.647, mentre 30.420 contatori sono tradizionali a lettura ottica.

Settore Idrico

Nel 2015 SEAB ha gestito il servizio idrico nel Comune di Bolzano con un volume distribuite ai clienti pari a 8.277.768 mc di acqua per usi civili, industriali e comunale e 8.365.890 mc di acque reflue convogliate al depuratore di Bolzano. Inoltre ha gestito 345 fosse di depurazione individuali.

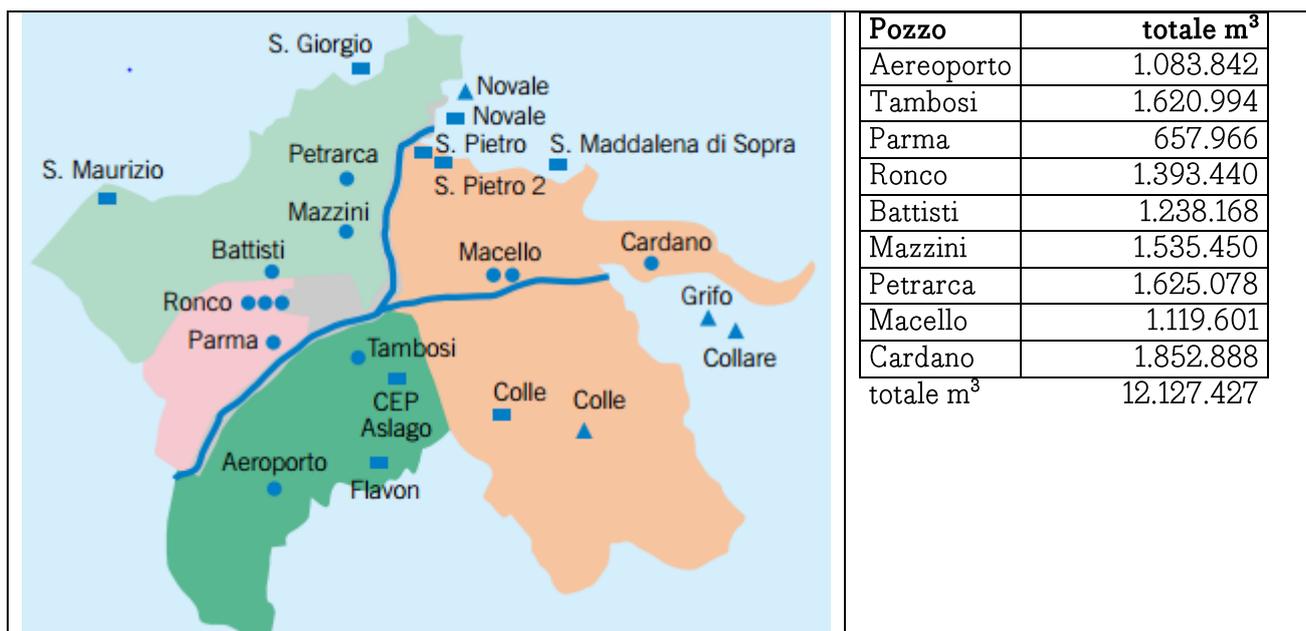
SEAB fornisce anche l'acqua potabile alla frazione Cardano del Comune di Cornedo. La depurazione delle acque reflue viene svolta da Eco-Center spa.

Impianti gestiti		
rete acquedotto	192,3	km
sorgenti	5	
pozzi	12	
serbatoi	7	
impianti di rilancio acqua	3	
idranti antincendio	1109	
rete fognaria acqua piovane	101,2	km
rete acqua reflue di cui 19,5 gestite da Eco-Center	124,6	km
impianti di sollevamento	19	
vasche di accumulo		
fosse depurazione individuale	345	

Sono stati immessi nella rete acquedottistica complessivamente 12.1 milioni (di cui il Colle conta 12.683m³) di acqua, emunti dalla falda profonda.

Di questi SEAB ha ceduto 50.448 mc ai 155 clienti ubicati nella frazione Cardano del vicino Comune di Cornedo, che non è provvista da propria fonte di approvvigionamento. Solo l'acqua del Colle proviene da sorgenti. Il 85% dell'acqua è stata ceduta alle utenze senza alcun trattamento, il 15 % ha subito un trattamento a raggi UV e quindi senza modificarne le caratteristiche organolettiche. L'acqua del Colle viene trattata con soluzione di ipoclorito di sodio.

A seconda del fabbisogno delle zone cittadine vengono emunti dai pozzi quantità diverse di acqua durante l'anno:



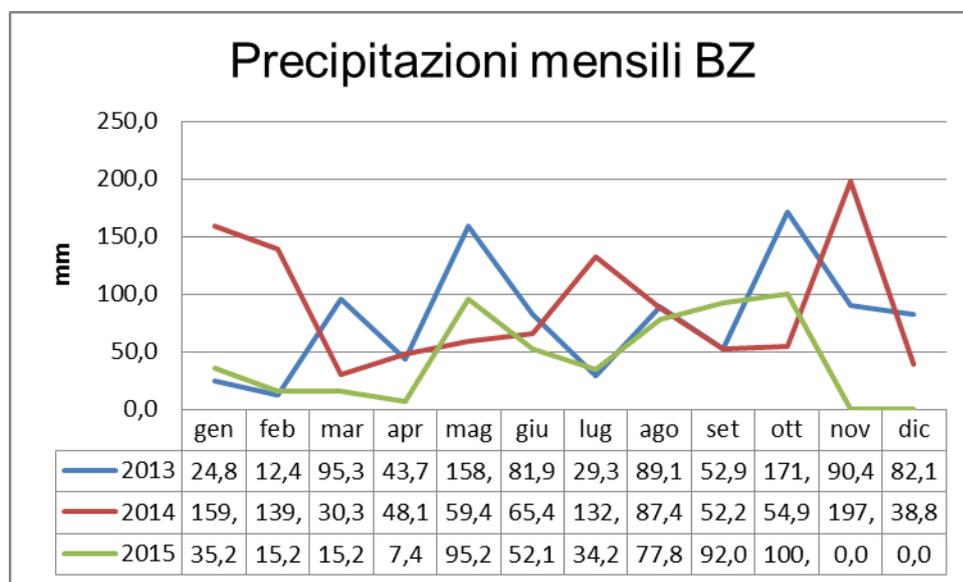
In base alla lettura dei contatori sono stati consegnati alle utenze complessivamente 8.64 milioni di m³ di acqua potabile.

I risultati economici

Il settore idrico chiude l'anno con un utile post IRAP pari a euro 227.012,6 per il settore acqua (euro 463.267,8 nel 2014) e pari a euro 317.939,7 (euro 779.809,3 nel 2014) per il settore fognature/depurazione.

Il totale dei ricavi del settore idrico ammonta nel suo complesso ad euro 11.450.577,7 con una riduzione del 0,21% rispetto all'anno precedente. (euro 11.474.197,96 nel 2014).

Tale risultato positivo è da ascrivere principalmente al maggior quantitativo di acqua fornita alle utenze in virtù dell'andamento climatico (estate molto calda e poco piovosa).



Le tariffe per l'acqua potabile, il servizio di allontanamento acque reflue e per la depurazione, stabilite con delibera di Giunta comunale n. 860 del 17/12/2014, sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. La "bolletta idrica" media delle famiglie con euro 159,99 per un consumo di 149 m³ è tra le più basse della provincia.

Di seguito sono riportati i volumi, i ricavi e le tariffe medie dei servizi idrici degli anni 2014 e 2015 a confronto.

USO						
	Volumi (mc)		Fatturato (€)		Tariffa media (€)	
Acqua potabile	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Uso domestico	5.910.193	6.049.173	1.662.788,93	1.717.490,50	0,28	0,28
Uso produttivo	2.237.728	2.307.429	1.483.436,14	1.539.387,77	0,66	0,67
Uso comunale	487.071	473.022	242.438,27	235.392,12	0,50	0,50
Totale	8.634.992	8.829.624	3.388.663	3.492.270		
Fognatura						
Uso domestico, produttivo, comunale	8.378.138	8.786.166	1.759.254,71	1.845.098,98	0,21	0,21
Depurazione						
Uso domestico, produttivo, comunale	9.109.193	8.873.843	4.922.672,46	5.180.970,54	0,54	0,58
	Volume medio (mc)		Fatturato (€)		Tariffa media (€)	
Totale serv.idrici	8.707.441	8.829.878	10.070.590,51	10.518.339,91	1,16	1,19

Il numero totale dei clienti al 31.12.2015 pari a 13.346 si struttura come segue:

Tipologia	nr.
Clienti domestici (incl. Cardano e Colle)	10.449
Clienti produttivi	2.508
Comune	390
Totali	13.346

Come si evince dalla tabella soprastante, la maggiore parte dell'acqua erogata è destinata all'utilizzo domestico (68,5%), il 26,1% viene erogata per le aziende e il 5,4% al Comune per irrigazione del verde e per gli stabili comunali.

2015		
Acqua potabile	Volumi (mc)	% di uso
Uso domestico	6.049.173	68,5%
Uso produttivo	2.307.429	26,1%
Uso comunale	473.022	5,4%
Totale	8.829.624	100%

E' da segnalare, che la struttura tariffa per l'acqua potabile delle famiglie prevede una agevolazione per i primi 96 mc di consumo. Di fatto, il 76,7% dei consumi delle utenze domestiche ricade in tale fascia agevolata.

Uso domestico	2014	%	2015	%
Tariffa agevolata	4.579.357	77,5%	4.638.702	76,7%
Tariffa base	750.026	12,7%	786.384	13,0%
Tariffa eccedenza	580.810	9,8%	624.087	10,3%
Totale	5.910.193		6.049.173	

Nella zona industriale Bolzano Sud sussistono tuttora alcuni pozzi privati, dai quali i concessionari prelevano acqua convogliando poi le acque derivanti nella pubblica fognatura per l'immissione nel fiume Isarco, se incontaminate, o per il trasporto al depuratore se si tratta di acque reflue.

	2012	2013	2014	2015	Differenze	Differenze
	€	€	€	€	€	%
Allontanamento	2.141.826,00	2.049.876,00	1.970.857,54	2.191.034,91	+ 220.177,37	11,17%
Depurazione	5.363.450,00	5.033.982,00	4.922.672,46	5.162.395,71	+ 239.723,25	4,87%
Totali	7.505.276,00	7.083.858,00	6.893.530,00	7.353.430,62	+ 459.900,62	6,67%

Nel corso dell'anno è stata consumata per il pompaggio dell'acqua dalla falda energia elettrica per complessivi 6.340.367 kWh (6.054.104 kWh nel 2014 e 6.346.634 kWh nel 2013), con un aumento pari al 4,7 % rispetto all'esercizio precedente in concomitanza ai maggiori volumi di acqua pompata.

Il consumo dell'energia elettrica forma una voce primaria di costo per il servizio acqua potabile, che con euro 1.118.449,3 euro ammonta al 29,3 % dei costi operativi. I costi per l'energia, grazie ai prezzi che ha offerto il mercato erano più bassi del 6,5% rispetto all'anno precedente (Costo: 1.135.059,24 euro)

Fedele alla sua mission ambientale, la società acquista l'energia elettrica da fonte certificata rinnovabile idroelettrica.

Servizi operativi del settore idrico

La squadra del settore tecnico acquedotto, composta di 10 persone, ha svolto numerosi interventi nell'anno:

Interventi del settore tecnico acqua	2014	2015	Diff. 14/15
avvisi sospensione	206	201	-5
cambi contatore	238	356	118
letture contatore	2131	2253	122
installi, rimozioni, subenti, morosità	1009	890	-119
totale	5598	5715	117
interventi su rete	57	81	24
riparazione idranti	48	52	4
Analisi + spurgo acqua di rete + clorazione	62	26	-36
ricerca perdite stradali km	23	25	2
pronti interventi acqua -fognatura	123	119	-4
controlli di pressione		17	17

totale	313	320	7
			0
nuovi allacci, rinnovo allacci/c.to terzi	43	31	-12
chiusure stradali/aperture	155	177	22
fontane città e cimitero	40	40	0
pronto intervento per Giardineria	18	10	-8
varie (manifestazioni)/verde pubblico/campagna info		9	9
totale	256	267	11
sostituzioni idranti	15	11	-4
collegamenti / spostamenti condotte rete	1	5	4
totale	16	16	0
interventi su pozzi e serbatoi	29	32	3
totale	29	32	3
Totale degli interventi	6212	6350	138

Attività di ricerca perdite

Anche nel 2015 SEAB ha continuato la ricerca programmata delle perdite sulla rete. La rilevazione è stata svolta su 24,6 km di rete con il seguente numero di interventi svolti:

Ricerca programmata perdite su rete	2014	2015
km rete ricerca perdita	23,2	24,6
perdite trovate con ricerca programmata	10	18
n. perdite /km	0,4	0,7
n. perdite rete riparato	37	32
n. perdite allacciamenti riparati	14	54

Attività di controllo sulla qualità dell'acqua

I requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano vengono garantiti attraverso controlli chimici e biologici dopo campionamento da parte del laboratorio incaricato (controlli interni) e delle ASL (controlli esterni). Nel 2015 sono stati svolti 133 prelievi su un totale di 1.760 parametri analizzati, di cui 665 batteriologiche e 1.095 chimiche. Si sono riscontrate 5 non conformità prelievi in rete e di tipo batteriologiche di seguito risolte.

L'organo di controllo ASL ha a sua volta effettuato analisi esterne per un numero di 449 parametri chimici senza alcuna non conformità.

Le analisi hanno permesso di accertare la buona qualità dell'acqua di Bolzano, che mostra caratteristiche comparabili con alcune delle più diffuse acque minerali vendute in bottiglia.

Nel pozzo Cardano, unico pozzo alimentato da acque più superficiali, è stato installato un misuratore di torbidità, che da allarme in caso di aumento di particelle sospese al fine di disattivare il pozzo in modo tempestivo.

Attività di ricerca e miglioramento

In data 18/06/2014 è stato siglato il contratto di cooperazione triennale “EnerWater” sul risparmio energetico nell’ambito del ciclo idrico integrato, finanziato con fondi europei. Gli altri partner oltre a SEAB sono ARA Pusteria, BZG Vinschgau, Dolomiti Energia, Eco-Center, IBK , Höpperger, sotto la guida scientifica del centro di competenza AlpS di Innsbruck.

Il progetto Enerwater analizza da un punto di vista energetico il ciclo integrato dell’acqua, partendo dalla captazione e distribuzione dell’acqua potabile all’allontanamento e depurazione delle acque di scarico, con l’obiettivo di riuscire ad attuare dei risparmi energetici nei vari processi del ciclo dell’acqua. Obiettivo perseguito nel 2015 era di sviluppare uno strumento informatico per programmare la sostituzione di condotte acquedottistiche secondo criteri prestabiliti quali classifica delle condotte, corrente vagante, posa non conforme, perdite su rete. Sono inoltre stati misurate le prestazioni delle singole pompe dei pozzi.

La squadra del servizio tecnico Fognatura composta di 5 persone ha svolto nel 2015 sugli interventi sotto elencati 7.147 ore ovvero il 27 % in più rispetto all’anno precedente (5.609ore) nella seguente ponderazione:

Interventi squadra Fognatura	2015
GIS	2,1%
manutenzione rete acque bianche	39,1%
manutenzione rete acque nere	30,0%
varie (coordinamento squadra e lavori, automezzi, viaggi discarica, cantieri ecc.)	20,5%
manutenzione impianti acque nere	3,2%
manutenzione piazzole camper	1,5%
manutenzione rete acque nere collettori principali	0,5%
manutenzione c/to altri servizi (igiene ambientale)	1,2%
manutenzione impianti acque bianche	1,7%
servizio fosse	0,1%

Fosse biologiche

SEAB cura la pulizia delle fosse settiche degli edifici non serviti dalla rete pubblica di fognatura. Le fosse vengono pulite ciclicamente. Nel 2015 sono state pulite delle 345 fosse totali 126 fosse settiche (79 nel 2014). I clienti corrispondono per tale servizio la sola tariffa di depurazione.

Accertamenti nell’ambito della concessione edilizia comunale

I due tecnici del servizio fognature sono chiamati a svolgere gli accertamenti sui progetti nell’ambito della procedura di concessione edilizia. Hanno verificato progetti, effettuato collaudi e dato concessioni di allacciamento alla rete in numero di casi come da tabella sottostante..

Interventi Tecnici Fognatura	2014	2015	diff.14/15
n. progetti verificati	220	260	40
n. concessioni allacciamento alla rete rilasciate	26	34	8
n. collaudi effettuati	230	255	25
n. sopraluoghi a pagamento	25	31	6
n. URP/reclami trattati	9	4	-5
n. interventi di scavo su suolo pubblico	46	55	9
n. ordinanze richieste	26	12	-14
	582	651	69

Verifiche e analisi per GIS

Nel 2014 era stato concluso il lavoro sistematico di tracciatura e successivo rilievo topografico delle quattro reti gestiti da SEAB, gas, acqua, fognatura nera, fognatura bianca.

Nel 2015 il database così creato è stato integrato con i seguenti dati: data posa condotta, diametro condotta, materiale condotta, monografia dei pozzetti fognari. Inoltre è stato associato alle valvole di chiusura degli allacciamenti acqua e gas il rispettivo edificio (n. civico) servito. Infine è stato validato in collaborazione con i singoli servizi il rilievo eseguito. Il sistema GIS è ora aggiornato e operativo a servizio dei reparti tecnici.

AREA AMBIENTE

Nella seconda metà del 2013 a Bolzano è stato attuato il nuovo sistema di raccolta rifiuti residui mediante contenitori personali e condominiali per la popolazione di 105.000 abitanti e ca. 6.000 aziende e attività accompagnato fin da subito da una tariffa personale/condominiale.

Tale passaggio ha richiesto una sostanziale riorganizzazione dell'intero processo del servizio al Cliente in tutti i suoi aspetti.

Fino al quel momento il servizio di Igiene Ambientale aveva gestito i ca. 2.000 cassonetti anonimi stradali per la raccolta rifiuti residui e le ca. 1100 campane indipendentemente dalla parte amministrativa di gestione contrattuale del Cliente e di fatturazione del servizio.

Da un lato si registra un notevole aumento di contenitori, che raggiungono un numero di quasi 15.000 unità per gli RSU e oltre 2.000 per le frazioni riciclabili, e dall'altra questi contenitori sono assegnati in modo univoco a singoli clienti. Con ogni svuotamento essi diventano il "contatore" per la prestazione del servizio, il cui dato di volume consegnato terminerà nella parte variabile della tariffa rifiuti e verrà processato dall'ufficio fatturazione per essere riprodotto nella fattura dei Clienti.

La tabella seguente evidenzia l'aumento dei contenitori gestiti dal servizio tecnico.

	2010	2015	Aumento	Incremento %
Campane carta	356	429	73	21%
Campane plastica	257	386	129	50%
Campane vetro	319	370	51	16%
Contenitori cartone	436	436	0	
PAP Vetro	65	196	131	202%
PAP Carta	178	675	497	279%
Contenitori Organico	6.100	6.700	600	9,8%
RSU	2.000	14.700	12700	635%
Sacchi con TAG	0	2.700	2.700	100%

Di conseguenza gli interventi del servizio tecnico sono stati trasportati sul sistema gestionale informatico e organizzati mediante ordini di intervento (ODI). Dalla tabella seguente si evince, che gli interventi nel 2015 sono passati da 3.745 a 4.267 con un aumento del 13,9% con tendenza a crescere. Le tabelle seguenti indicano le quantità di interventi per mese e la tipologia ordinata per quantità. Tutti gli interventi sono stati svolti dai 2 addetti della officina cassonetti.

Interventi servizio tecnico – numero ODI			TIPO INTERVENTO	%
	2014	2015		
gen.	119	371	consegna cassonetto RSU	18,49
feb.	271	267	ritiro cassonetto RSU	13,48
mar.	399	375	consegna cassonetto umido	11,11
apr	281	337	riparazione cassonetto umido	9,54
mag	350	326	Riparazioni	7,34
giu	249	376	riparazioni cassonetti	7,52
lug	322	399	sopralluogo	6,19
ago	389	398	ritiro cassonetto umido	5,2
set	343	423	ritiro cassonetto a domicilio	3,07
ott	335	384	consegna cassonetto indiv.	3,52
nov	414	298	installazione lucchetto	3,3
dic	273	313	disdetta cassonetto con ritiro	2,95
totale	3.745	4.267	sostituzione cassonetto	2,09
			consegna cassonetto a domicilio	2,11
			sostituzione cassonetto umido	1,8
			rimozione cassonetto	0,94
			consegna cassonetto cartone	0,45
			consegna cassonetto dopo furto	0,49
			aggiunta cassonetto	0,21

Km percorsi dal servizio raccolta

Mentre il Servizio Igiene Ambientale per la raccolta rifiuti residui ha percorso nel 2012, con il precedente sistema di raccolta rifiuti, un totale di 365.215 km, con il nuovo sistema di raccolta a contenitori individuali/condominiali ha percorso un totale di 396.312 km, che equivalgono ad un aumento del 8,5%. Questo aumento è dovuto al fatto, che le squadre sono anche impegnate nella raccolta dei rifiuti abbandonati. Nel loro insieme i mezzi di raccolta viaggiano in media per 1.266 km al giorno. Dei 31 mezzi impiegati nel 2015 per la raccolta rifiuti, 26 sono a gasolio e 5 sono a gas metano. Tenendo conto dell'impatto ambientale del trasporto rifiuti, SEAB acquista automezzi per la raccolta e per il servizio spazzamento, optando per mezzi di categoria EURO 6.

Sono a disposizione per l'intensa raccolta differenziata numerose campane e contenitori stradali (1.621 tra isole e cartone) oltre a 871 contenitori per carta e vetro per la raccolta porta a porta a favore delle aziende. Nell'anno è stata aumentata la frequenza di svuotamenti ed ampliata anche al giorno di sabato.

Il Centro di Riciclaggio ha visto un ulteriore aumento del 5,5% dei suoi visitatori che hanno raggiunto nel 2015 in numero 45.811 (2014 n= 43.417) con punte giornaliere di 150 persone.

I cittadini hanno accettato molto bene l'apertura del Centro tutti i giorni della settimana incluso sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.30 e domenica mattina.

2015	totale	media/gg
gen.	4057	140
feb.	3624	130
mar.	3892	126
apr	3736	125
mag	3524	117
giu	3586	124
lug	3763	122
ago	4278	147

set	4096	136
ott	3930	131
nov	3991	134
dic	3334	119

45811

I risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

Dopo un sostanziale aumento delle raccolte differenziate nel 2014 di 20,9 punti percentuali, il 2015 conferma gli ottimi risultati senza ulteriori cambiamenti.

La raccolta differenziata si assesta, con un quantitativo complessivo inviato a recupero di 35.648.959 t, a 67,5%. I rifiuti consegnati all'inceneritore rispettivamente alla discarica sono 17.169.690 t.

I rifiuti complessivi prodotti nel 2015 ammontano a 52.818.649 t con una riduzione del 0,8 % rispetto all'anno precedente.

E' importante segnalare, che non tutte le utenze produttive si attengono a consegnare i loro rifiuti residui al servizio pubblico. E' in corso attività di informazione e disincentivazione di tali comportamenti. I dati sopra esposti non contengono dunque le relative quantità.



	2012	2013	2014	2015	
RIFIUTI PRODOTTI	56.133.555	54.401.611	53.219.154	52.818.649	-0.8%
RIFIUTI SMALTITI	30.019.100	24.129.810	17.371.800	17.169.690	-1.2%
RACCOLTA DIFFER.	26.114.455	30.271.801	35.847.354	35.648.959	-0.6%
RACC. DIFF.(%)	46,5	55,6	67,4	67,4	

COMUNE DI BOLZANO	2014	2015		GEMEINDE BOZEN
<i>Abitanti residenti</i>	106.110	106.441		Einwohner
FARMACI	13.370	11.990	-10,3%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	33.125	32.920	-0,6%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	16.430	15.467	-5,9%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	92.220	112.372	21,9%	KÜHLSCHRÄNKE
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	312.560	318.120	1,8%	ELEKTROGERÄTE
MONITOR E TELEVISORI	136.450	116.690	-14,5%	MONITOR UND FERNSEHGERÄTE
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	52.925	47.832	-9,6%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	5.876.280	5.363.570	-8,7%	PAPIER
VETRO	4.958.100	5.058.820	2,0%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	2.045.580	1.992.540	-2,6%	KUNSTSTOFF
LATTINE	25.040	19.900	-20,5%	ALUDOSEN
FERRO	302.008	312.010	3,3%	EISEN
CARTONE	4.481.460	4.321.550	-3,6%	KARTON
OLI ESAUSTI	132.131	130.788	-1,0%	AUSGEBRANNTE ÖLE
PNEUMATICI	56.200	65.500	16,5%	REIFEN
INERTI	972.020	935.060	-3,8%	BAUSCHUTT
STRACCI	471.285	540.930	14,3%	TEXTILIEN
LEGNA	2.106.660	2.223.320	5,5%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO	8.375.200	8.190.100	-2,2%	ORGANISCHE ABFÄLLE
RIFIUTO VERDE	5.166.440	5.271.840	2,0%	GARTENABFÄLLE
RESIDUI PUL. STRADE A RECUPERO	221.870	541.720	-15,4%	STRASSENKERRICHT ZUR WIEDERV.
RESIDUI PUL. STRADE A SMALTIMENTO	418.100	0		STRASSENKERRICHT ZUR ENTSORGUNG
INGOMBRANTI	880.570	878.760	2,7%	SPERRMÜLL
INGOMBRANTI A RECUPERO		25.920		
RSU	16.073.130	16.290.930	1,4%	RESTMÜLL
RIFIUTI PRODOTTI	53.219.154	52.818.649	-0,8%	PRODUZIERTE GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	502	496		
RIFIUTI SMALTITI	17.371.800	17.169.690	-1,2%	ENTSORGTE GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	164	161		
TOTALE RD RICICLABILI	35.509.634	34.970.630	0,1%	GESAMTE GETRENNTE SAMMLUNG
TOTALE RD PERICOLOSI	97.754	97.754	4,4%	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	35.847.354	35.648.959	-0,6%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	338	335		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	67,4%	67,5%		PROZENT DER GETRENNTE SAMMLUNG

I singoli materiali che hanno maggiormente contribuito a questo risultato sono quelli sotto indicati, che formano da soli il 84,7% del totale peso dei materiali. Gli ulteriori 18 tipologie di materiali vengono raccolte in modo separato per la caratteristica/valore del materiale o per il loro potenziale contaminante. Al Centro di riciclaggio è inoltre attiva una raccolta del Tetrapak.

tipologia	2015 quantità (t) raccolta	variazione in %
rifiuti organici	8.190	-2,2
carta	5.364	-8,7
imballaggi in plastica	1.993	-2,6
vetro	5.059	2,0
rifiuti verdi	5.272	2,0
cartone	4.322	-3,6
somme	30.200	

La qualità dei materiali raccolti è molto buona per il rifiuto organico, mentre le frazioni raccolte tramite campane contengono più impurità del passato. In particolare gli imballaggi in plastica raccolti mediante campane necessitano di una preselezione prima di poter essere conferiti al consorzio di filiera. Questo è dovuto ai ca. 40% di impurità, tali materiali vengono comunque inviati in parte ad un recupero. Anche la carta contiene 9% di impurità.

Anche se SEAB ha inviato a tutte le famiglie materiale di informazione sugli imballaggi in plastica, questo finora non ha migliorato la situazione.

Sono innegabili, in questi primi anni di attuazione del nuovo sistema, gli effetti di disordine nella città per i rifiuti abbandonati. La società si è impegnata a limitarne gli effetti con doppi e tripli passaggi in alcune zone della città. Oltre al servizio di spazzamento nelle giornate festive, in particolare del Centro, si sono aggiunte altre vie "periferiche", come ad esempio via Resia, via Palermo, via Milano, via Cl. Augusta; Anche il servizio di raccolta rifiuti ed ingombranti nelle giornate festive è stato ampliato a tutti i 5 quartieri di Bolzano. Vengono pulite le isole ecologiche assieme all'area dove sono collocate le campane e vengono lavate le campane stesse.

Sono in atto controlli da parte delle Guardie ecologiche del Comune di Bolzano, che sembrano però non sufficienti ad arginare il problema.

I costi per queste attività aggiuntive ma sopra tutto la cura per l'immagine decorosa della città hanno portato la Società alla decisione di investire negli anni 2015-2017 in una campagna di informazione e sensibilizzazione al problema dell'abbandono dei rifiuti con un costo annuo pari a euro 130.000,00. Le iniziative si rivolgeranno a tutte le fasce di cittadini. La campagna è iniziata nei primi giorni del 2015.

Servizio di fatturazione

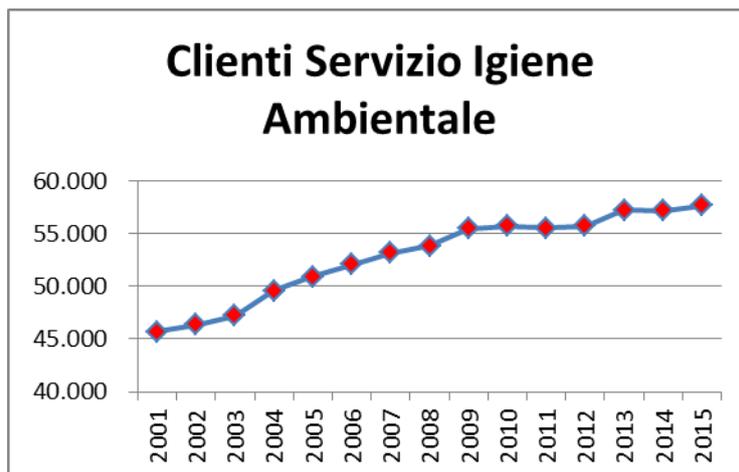
L'introduzione della tariffa puntuale ha richiesto al Servizio Clienti ed al Servizio tecnico di raccolta rifiuti, ma sopra tutto al settore Informatico, di gestire una grande mole di dati per arrivare dagli svuotamenti dei contenitori alla fatturazione della tariffa. Notevole lavoro è stato investito durante tutto l'anno dal settore tecnico Igiene Ambientale e dal Servizio Clienti per bonificare la banca dati in presenza del lavoro quotidiano comunque impellente. Un gruppo interdisciplinare interno ha ristrutturato l'intero processo dalle varie richieste del Cliente fino all'esecuzione della prestazione e ritorno dei dati a sistema con conseguente configurazione informatica.

Nel 2014 le 3 rate di tariffa sono ancora state emesse tenendo conto in ogni fattura degli svuotamenti del periodo. Svariate erano le difficoltà riscontrate legate alla tariffa condominiale, con contenitori condivisi fra più famiglie e composizione fluttuante delle famiglie nel condominio durante l'anno, nell'emissione del primo conguaglio (ottobre 2013-dicembre 2014) avvenuta solo a metà 2015. Per semplificare, l'azienda ha emesso nel 2015 tre fatture in acconto e una fattura a conguaglio dell'intero anno. Nel contempo è stato ridisegnato e semplificato anche il documento fattura.

Per informare i cittadini sull'andamento dei loro svuotamenti è stato attivato un portale informatico dedicato al Cliente, dove è possibile rilevare i propri svuotamenti effettuati.

E' continuata in parallelo l'attività di identificazione di utenti del servizio, che non si sono dichiarati al fine del pagamento della tariffa rifiuti. Nel solo 2015 sono stati emessi 627 verbali di accertamento, in grande parte relativi a utenze prima non conosciute. Tale attività ha portato, oltre alla crescita della popolazione di Bolzano, ad un continuo aumento del numero di clienti del servizio nel tempo. Nel 2001, alla sua costituzione, la società ha preso in carico 45.684 clienti (senza garage delle utenze domestiche) e ne gestisce attualmente 57.658 unità con un aumento del 26,2%.

Il portafoglio clienti si compone di 47.597 clienti domestiche e 10.061 clienti produttivi.



I risultati economici

Con delibera di Giunta del 17/12/2014, n. 861, è stata confermata la tariffa rifiuti 2015 “condominiale” per le utenze domestiche e individuale per le famiglie in case unifamiliari e con utilizzo dei sacchi nel centro città e individuale per le singole categorie di utenze non domestiche.

Il Piano finanziario 2015 è partito dalla previsione di un esubero consistente del 2014, primo anno di introduzione della tariffa.

Al fine di raggiungere una copertura del costo del servizio del 100% era stato impostato il ricavo da tariffa a 16.381.505,65 euro con un ribasso del 4,7% rispetto al 2015 (17.200.000,00 euro) considerando l'utilizzo di 849.949,00 euro dell'esubero 2014. La rimanente parte di esubero era destinata all'anno 2016 in previsione dell'art. 3 del DPG 19.11.2014, n.30.

Si registrano anche nel 2015 ricavi da tariffa rifiuti superiori a quelle programmate (16.381.505,65 euro): essi ammontano complessivamente a 17.238.213,8 euro (euro 18.855.843,19 nel 2014) per un importo pari a euro 856.708,15 ovvero il 5,22%. Questo in quanto la prevista ulteriore riduzione dei volumi totali non si è realizzata, i volumi sono rimasti pressoché invariati rispetto all'anno precedente con una consegna di complessivi 189.340.770 litri.

Sono invece consistenti gli elementi non previsti nel bilancio di previsione:

- conguaglio dell'anno 2014 per 570.533,13 euro, fatturato dopo la chiusura del bilancio 2014 e registrato in A5 tra i proventi e ricavi diversi;
- crediti stralciati registrati a sopravvenienze attive per 125.081,6 euro;
- maggior f.do svalutazione crediti per 597.576,3 euro;
- minore importo IRAP per 167.625,3 euro.

Alla tariffa si aggiungono i ricavi dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per le diverse filiere del CONAI per un importo di euro 1.028.984,83 euro (1.031.676,32 nel 2014).

La Società ha accertato un importo di tariffa per evasione della tariffa rifiuti per euro 207.223. A queste si aggiungono maggiorazioni pari a euro 515.230,12 che vengono fatturate a favore del Comune di Bolzano.

Il totale dei costi operativi esterni e costo del personale operativo è pari a euro 14.913.516,9 aumentato del 0,86% rispetto all'anno precedente in virtù dell'aumento contrattuale.

Nei costi del servizio sono inclusi anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche per un importo pari a euro 514.870,81.

Il settore Igiene Ambientale chiude l'anno 2015 con una eccedenza di tariffa pari a euro 1.824.060,2 euro (euro 2.762.840,8 nel 2014) iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso il cittadino e destinata a contribuire ai costi futuri del servizio Igiene Ambientale come da Regolamento tariffa comunale. Tale importo verrà inserito interamente nel Piano Finanziario tariffa rifiuti 2017 a diminuzione della tariffa dell'anno.

Nel 2015 sono stati utilizzati per investimenti del settore Igiene Ambientale 291.773,55 euro di esubero da tariffa 2013, azzerando pertanto l'ammortamento di tali beni nel piano finanziario per il rispettivo controvalore.

Settore Igiene Ambientale Laives

La tariffa rifiuti di Laives è puntuale per ogni utenza, sia domestica che non domestica, e si basa sulla misurazione individuale dei rifiuti residui e organici (perora solo utenze non domestiche). La misura dei rifiuti residui viene svolta da un lato da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale e dall'altra tramite rilievo degli svuotamenti di contenitori personali adibiti con transponder di riconoscimento.

Il servizio Igiene Ambientale gestisce la raccolta rifiuti residui, la raccolta differenziata tramite campane, raccolta dell'umido presso le grandi utenze, la pulizia delle aree pubbliche verdi e di 4 sottopassi, la raccolta del verde da giardino presso condomini e la gestione del Centro di Riciclaggio in via Galizia. Inoltre viene svolto lo spazzamento meccanico e manuale delle strade.

Il servizio è supportato dalle seguenti strutture per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuti:

Tipologia contenitore	2015
Campane carta	77
Campane plastica	69
Campane vetro/multimateriale	84
Contenitori cartone	39
Contenitori verde	69
Contenitori Organico	86
RSU contenitori	2.593
Isole interraste	8
Container "Multipress"	15
RSU clienti con tessera	5.519

Nel 2015 i mezzi di raccolta (n=5), la spazzatrice, e i mezzi più piccoli hanno percorso 101.000km nell'ambito del loro servizio.

Il Comune di Laives ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 14.01.2015 la tariffa rifiuti per l'anno 2015, con un aumento di tariffa del 2,3%.

E' in atto una controversia con la categoria aziende agricole che riguarda sia la tariffa 2014 che 2015. Il ricorso avverso l'applicazione della tariffa rifiuti per l'attività agricola è pendente davanti alla Commissione Tributaria. E' stato istituito un relativo fondo di riserva per un importo pari a 35.715euro.

I risultati economici

Il Piano Finanziario dell'anno prevedeva un introito da tariffa per i vari servizi pari a euro 2.093.667,6 (euro 1.998.720 nel 2014) oltre ad altri ricavi, come p.e. dalla vendita di materiali riciclabili, per euro 49.626,5 (euro 52.112 nel 2014) e costi complessivi del servizio SEAB pari a euro 2.024.243,2 (euro 2.114.964,1 nel 2014).

Tra le attività figura anche lo studio e l'organizzazione per il 2015 della raccolta dell'umido presso tutte le utenze.

Nell'anno sono stati svolti investimenti per l'acquisto di un container "Multipress", campane contenitori e manutenzione straordinaria del centro di riciclaggio per un importo complessivo pari a euro 56.113,8 (2014: 157.710,61).

Il piano finanziario 2015 prevedeva di raggiungere la copertura del costo del servizio tramite tariffa del 97,8 %, incluso il costo dei servizi gestiti direttamente dal Comune, senza alcun contributo da parte del Comune stesso.

Il gettito da tariffa effettivamente rilevato ammonta a 2.069.128,8euro (euro 2.076.875,3 nel 2014). A questo si aggiungono le maggiori entrate dal recupero di materiali riciclabili, contributo di trasporto rifiuti all'inceneritore e ricavi diversi, per un importo pari a 54.813,3euro (euro 69.227,5 nel 2014) e a titolo di rettifica fatturato 2014 euro -44.850,1; per un totale ricavi pari a 2.079.548,5 euro.

Si rilevano nell'anno partite straordinarie per un importo pari a euro 13.767,40 composte da sopravvenienze attive per 15.309,42 euro a titolo di incasso di crediti stralciati; e passive per 1.475,6.

Il fondo svalutazione crediti è stato integrato per il 2015 con un importo pari a euro 86.257,4, aumentando la percentuale di copertura delle posizioni creditizie con anzianità oltre i 12 mesi dal 50 al 55%.

Il costo operativo complessivo del servizio ammonta a euro 2.024.243,2 (euro 2.114.964,13 nel 2014).

Il Comune di Laives riceve in forma di affitti per immobili e attrezzature da SEAB nel 2015 l'importo pari a euro 47.869,45.

Il bilancio di settore Igiene Ambientale Laives evidenzia un risultato positivo post IRAP pari a euro 58.647,2 (2014: -749,24 euro).

Attività e risultati della raccolta rifiuti Laives

Le attività di miglioramento relative al servizio Igiene Ambientale nel Comune di Laives nel 2015 sono state le seguenti:

E' stato installato, nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana, un nuovo contenitore per la raccolta dei rifiuti residui a tessera con rilevazione a peso "Multipress" a San Giacomo (Posta) in sostituzione del sistema ISOLA interrato.

E' stato sostituito il vecchio Multipress di via Sottomonte con una nuova macchina, in seguito a lavori di modifica della piazzola da parte dell'Amministrazione Comunale, necessari per dimensioni ed esigenze di manovrabilità del nuovo container.

E' stato ripresentato alla nuova Giunta Comunale lo studio di fattibilità per l'introduzione della raccolta dell'umido per le utenze domestiche. La società è in attesa dell'approvazione del progetto per poter promuovere le necessarie attività organizzative. Prima di poter dare il via alla raccolta occorre in ogni modo attendere l'ampliamento dell'impianto di trattamento a Lana da parte di Eco-Center, al quale il Piano gestione rifiuti Provinciale indirizza il materiale organico del Comune di Laives.

La raccolta differenziata ha raggiunto un ottimo livello di nuovo confermato anche nel 2015, dove passa da una quota del 60,3% del 2014 al 60,4%. Questo risultato spicca in considerazione del fatto, che per i motivi sopra esposti non è ancora possibile raccogliere anche il rifiuto organico delle famiglie, che compone fino al 35% in peso dei rifiuti domestici.

Nel 2015 è iniziata la raccolta dei materiali di imballaggio tipo Tetra Pak presso il centro di riciclaggio ed ha raggiunto già nel primo anno la quantità di 3.960 kg.

I rifiuti complessivi prodotti sono diminuiti nell'anno del 8,4% passando da 7.275,6 t del 2015 a 6.663,5t.

COMUNE DI LAIVES	2014	2015		GEMEINDE LEIFERS
<i>Abitanti residenti</i>	<i>17.606</i>	<i>17.606</i>		Einwohner
FARMACI	2.172	1.978	-8,9%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	9.960	7.292	-26,8%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	3.090	2.610	-15,5%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	21.100	25.420	20,5%	KÜHLSCHRÄNKE
MONITOR E TELEVISORI	22.340	22.300	-0,2%	MONITOR UND FERNSEHGERÄTE
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	59.980	56.100	-6,5%	ELEKTROGERÄTE
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	15.821	13.490	-14,7%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	838.660	806.140	-3,9%	PAPIER
CARTONE	282.890	274.810	-2,9%	KARTON
VETRO	673.360	683.320	1,5%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	298.910	279.500	-6,5%	KUNSTSTOFF
FERRO	91.300	90.060	-1,4%	EISEN
OLI ESAUSTI	21.070	20.990	-0,4%	AUSGEBRANNT E ÖLE
PNEUMATICI	15.260	15.800	3,5%	REIFEN
INERTI	186.840	179.700	-3,8%	BAUSCHUTT
LEGNA	265.640	275.400	3,7%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO	246.140	238.780	-3,0%	BIOMÜLL
RIFIUTO VERDE	1.144.470	738.060	-35,5%	GARTENABFÄLLE
INDUMENTI USATI	47.960	56.780	18,4%	GEBRAUCHTE KLEIDER
TETRAPACK		3.960		TETRAPACK
RESIDUI PUL. STRADALE A RECUPERO	143.180	234.760		STRASSENKERRICHT ZUR WIEDERV
RESIDUI PUL. STRADALE A SMALTIM	157.640	13.260	-17,6%	STRASSENKERRICHT ZUR ENTSORC
INGOMBRANTI	207.540	202.520	-2,4%	SPERMÜLL
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.520.330	2.420.440	-4,0%	RESTMÜLL
RIFIUTI PRODOTTI	7.275.653	6.663.470	-8,4%	PRODUZIERTE GESAMTMÜLLME
kg/ab	413	378		
RIFIUTI SMALTITI	2.885.510	2.636.220	-8,6%	ENTSORGTE GESAMTMÜLLMEN
kg/ab	164	150		
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.390.143	4.027.250	-8,3%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	249	229		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,3%	60,4%		PROZENT DER GETRENNTE SAM

Soddisfazione clienti

La soddisfazione per il servizio secondo un sondaggio telefonico è alta con una percentuale rilevata di persone molto e abbastanza soddisfatti del 93 %.

Igiene ambientale in economia

La società svolge in misura minore anche servizi come la movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada, il servizio neve per il Comune di Bolzano, la pulizia di strade e piazze ed il noleggio di WC chimici in occasione di manifestazioni.

Nel 2015 il valore della produzione del settore diminuisce con 795.891.6euro del 5.4% rispetto al 2014 (841.345,9euro), a causa di disdetta di contratti per la movimentazione di contenitori non utilizzati. Il numero dei contratti passa così da 3.060 a 2.817.

Il settore chiude l'anno con un risultato post IRAP pari a euro 118.577,4 (euro 121.036,0 euro nel 2014) ovvero il 14.89% del valore del fatturato.

AREA CITTA'

Settore parcheggi

Nell'ambito del servizio pubblico Parcheggi la società gestisce i parcheggi a pagamento su strada e diverse strutture di parcheggio di proprietà del Comune di Bolzano. Nel parcheggio Rosenbach ci sono anche 40 box auto di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano.

Struttura	Posti auto	Posti camper	Posti pullman
BZ-Centro	1.265		35
Tribunale	300		
Palasport	425	81	
Perathoner	159		
Rosenbach	80		
Alessandria	80		
Stalli blu a pagamento	1.112		
Totali	3.421	81	35

Parcheggi a pagamento su strada

Nel 2015 si registra un leggero decremento generale della percentuale di occupazione (dal 47,9% al 45,2%), rispetto all'anno precedente. Questo ha inciso sui ricavi con una diminuzione pari a -0,82%.

Le zone più richieste sono come sempre la zona Centro (occupazione : 65,32%) e l'asse commerciale Piazza Vittoria-Via Amba Alagi-Via Duca D'Aosta-Piazza Mazzini-Piazza Gries.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Occupazione	51,94%	53,09%	51,47%	47,19%	47,88%	46,17%

Molto in uso presso i clienti sono le schede elettroniche di parcheggio, che vengono vendute sia da edicole, dagli ausiliari del traffico di SEAB e all'ufficio della società presso il parcheggio Bolzano Centro. Nel 2015 sono state vendute nel complesso 3.089 schede, per la maggior parte del valore di 50,00euro.

A partire da agosto 2015 sono stati installati su tutto il territorio comunale i nuovi parcometri DITECH TICKER S di ultima generazione, in sostituzione degli ormai vetusti Schlumberger DG 4. La sostituzione di tutte le macchine erogatrici è terminata a metà ottobre.

Inizialmente alimentati da pannello fotovoltaico e funzionanti solamente mediante uso di moneta, sono stati successivamente allacciati alla rete elettrica cittadina in previsione di un loro utilizzo a pieno regime che prevede la messa on-line di ogni singolo parcometro, il pagamento della sosta tramite banconote (solamente per 20 parcometri), carte prepagate, bancomat e carte di credito.

Il parcometro TICKER S, unico nel suo genere, è dotato di rendiresto autoricaricabile.

Per alcuni parcometri nelle zone di interscambio è prevista inoltre l'interazione con l'Alto Adige/Südtirol Pass.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB, che visitano le diverse zone in modo mirato. Nel corso del 2015 sono stati emessi dagli ausiliari del traffico 10.517 avvisi per ticket scaduto (25 euro) e 7.407 avvisi per assenza di ticket (41 euro) per un importo totale pari a 566.612 euro, che viene riscosso direttamente dalla Polizia Municipale.

Parcheggi in struttura

Il parcheggio Bolzano Centro presenta una delle tariffe più basse del centro con 1,50 euro (IVA inclusa) per ora.

Il parcheggio gode di successo per soste prolungate nel centro città, di fatto prevalgono le soste da due a quattro ore. In media si registrano 1260 di clienti entrate al giorno.

Comunque nel 2015 il parcheggio registra una contrazione dell'occupazione del - 2,0% con un minor ricavo del 3,0%.

	2012	2013	2014	2015
Occupazione	29,20%	29,02%	28,80%	26,78%

Il Parcheggio sorge in una zona limitrofa alla stazione di Bolzano con problemi di presenza di soggetti con problematiche. La società ha reagito proponendo al proprietario Comune di Bolzano di realizzare telecamere e porte allarmate. Nel 2015 sono state chiuse due delle 5 scale del parcheggio nel rispetto di tutte le previsioni di sicurezza. Le uscite sulle scale sono state attrezzate di porte allarmate, che vengono videosorvegliate dalla cassa centrale, da dove il cassiere può chiamare immediatamente le forze dell'ordine.

La società ha inoltre incaricato un servizio di guardie, che contribuiscono alla sicurezza dei parcheggiatori. Per garantire ulteriormente la sicurezza nel parcheggio è stato elaborato un progetto per la chiusura notturna della struttura, che verrà realizzato nel 2016.

Nel 2015 è inoltre stato elaborato un progetto di segnaletica, che verrà realizzato a seguito di manutenzione straordinaria delle superfici nel 2016.

Gli altri parcheggi

Parcheggio Tribunale

Il parcheggio sito sulla piazza Tribunale torna ad aumentare l'occupazione, che con il 11,2% rimane comunque molto bassa. Questo in virtù del fatto che è legata molto all'attività degli uffici giudiziari e finanziari della zona.

A questo si aggiunge, che l'accesso del parcheggio è accessibile solo da vie secondarie (via Duca d'Aosta, via Roen e poco visibile pur avendo messo nel 2009 un nuovo cartello più grande e più luminoso e cartellonistica viabile nella zona.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Occupazione	11,16%	9,19%	8,37%	8,66%	10,60%	11,15

Il numero degli abbonati invece è stabile nel tempo.

	2012	2013	2014	2015
Abbonati	165	147	148	145

Parcheggio Palasport

L'occupazione del parcheggio a sosta breve è minima. Il parcheggio viene utilizzato sopra tutto da abbonati di cui 81 abbonati con camper e una lista di attesa che supera il centinaio di unità.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Occupazione	0,98%	1,20%	0,83%	0,84%	0,99%	1,07%
e						
		2012	2013	2014	2015	
Abbonati		165	155	160	167	

Purtroppo nel 2015 vi sono stati una serie di danni, che hanno visto effrazioni nei camper degli abbonati. Negli ultimi 3 mesi dell'anno SEAB ha incaricato la stessa sorveglianza privata che svolge il servizio presso il BZ-Centro di passare tutte le notti, inoltre ha illuminato a giorno il parcheggio. E' in programma di alzare il recinto del parcheggio per maggiore tutela.

Parccheggio Perathoner

Il parcheggio si trova nell'area che, in previsione, verrà smantellata e riqualificata per un importante progetto di riqualificazione urbanistica del Centro.

Il parcheggio è destinato solo ad utenti abbonati. L'occupazione del parcheggio, che è sempre stata sopra il 90%, dal 2014 è scesa perché un adiacente hotel ha chiuso e disdetto 38 posti, mai totalmente recuperati.

	2012	2013	2014	2015
Occupazione	96,94%	94,38%	74,20%	74,01%

Parccheggio Alessandria

Anche questo parcheggio è destinato solo ad utenti abbonati ed è occupato al 98%.

Parccheggio Rosenbach

La proprietà del parcheggio è del Comune di Bolzano e della Provincia Autonoma di Bolzano. Al primo piano interrato si trova la sosta breve mentre al secondo interrato si trovano i box di proprietà della Provincia.

Fino a metà ottobre 2015 SEAB gestiva questo parcheggio per conto del comune, al quale spettavano gli incassi e proventi. Dal 16/10/2015, con il nuovo contratto di servizio, gli incassi del parcheggio spettano a SEAB che paga un canone al Comune come corrispettivo. Anche la gestione degli abbonamenti è ora in capo a SEAB.

Il parcheggio è poco utilizzato per diversi motivi: abbondanza di parcheggi nella zona e tuttora scarsa conoscenza del parcheggio. Dal 2014 ha registrato comunque un notevole aumento.

	2012	2013	2014	2015	Diff.
Sosta breve	6.558,68 €	4.872,59 €	11.568,03 €	16.157,79 €	+39%

Per tutti i parcheggi la società svolge l'attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture, mentre la manutenzione straordinaria viene svolta dal proprietario.

I risultati economici

Il settore Parcheggio registra un utile dopo IRAP ante IRES pari a euro 123.829,1 (euro 126.739,5 nel 2014).

Struttura polifunzionale Palaonda

Il palazzo del ghiaccio ha una capienza di 7.200 posti a sedere ed è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico.

Nel 2015 è stato stipulato un accordo per il pagamento del pregresso con la società sportiva, che maggiormente utilizza la struttura che ha un effetto positivo sul fondo svalutazione crediti.

La struttura chiude l'esercizio con un ammanco dopo IRAP pari a euro -20.533,0 (2014: -189.596,3).

Questo migliore risultato è causato dal fatto, che dal 2015 le tariffe per le ore di ghiaccio applicate alle associazioni sportive vengono introitate non più dal Comune, ma da SEAB, come anche gli introiti da manifestazioni, affitti e pubblicità. Questi introiti coprono nel 2015 il 13,83 % dei costi, mentre l'altra parte è coperta dal pagamento di un corrispettivo pari a 649.253 euro per anno da parte del Comune di Bolzano.

SEAB si occupa ora anche dei rapporti con le associazioni per assegnazione di ore ghiaccio al di fuori di quelle calendarizzate.

Il risultato economico del Palaonda rimane condizionato dal costo considerevole per l'energia elettrica e termica, che dipende anche dalla dimensione della struttura. Tale importo pari a euro 378.509,7 (2014: 390.568,6 euro) rappresenta il 46,2 % dei costi complessivi di gestione.

Approvvigionamenti

Gli acquisti per la società multiutility spaziano su articoli molto diversificati tra di loro e con specifiche tecniche molto diversificate.

SEAB come società in house deve tenere in considerazione sia le convenzioni CONSIP/MEPA per affidamenti > 40.000euro sia dei prezzi pubblicati sul portale CONSIP per gli affidamenti diretti.

Inoltre ha l'obbligo di applicare la disciplina del Codice Appalti. Le procedure selettive vengono espletate attraverso il portale telematico della Provincia autonoma.

Le tabelle seguenti mostrano il numero di gare svolte negli anni e gli affidamenti diretti per importi < 40.000euro. I contratti > 40.000euro sono relativi a fornitori, per i quali sussiste una esclusiva della prestazione o il limite di soglia per gli affidamenti diretti previsto per le cooperative sociali del gruppo B. A queste SEAB affida, in adempimento della delibera di Giunta n. del i lavori di pulizia delle aree verdi, la raccolta dell'organico e la pulizia domenicale di alcune zone cittadine.

	Gare concluse	base d'asta complessiva	valore aggiudicato complessivo	ribasso medio conseguito (%)
2014	37	12.603.394,10	10.572.457,15	18,64
2015	27	6.165.611,04	5.211.640,93	13,77

		nr. ordini/contratti	nr. fornitori	importo totale
2014	ordini < 40.000	1.997	427	€ 2.832.393,32
	contratti < 40.000	109	87	€ 1.692.511,30
	contratti > 40.000	7	6	€ 716.526,72

2015	ordini < 40.000	1.243	367	€ 2.044.268,87
	contratti < 40.000	173	137	€ 2.626.093,39
	contratti > 40.000	11	9	€ 1.028.892,71

Personale

La composizione dell'organico nel 2015 è rimasta sostanzialmente invariata. E' stata assunta la figura di quadro alla guida dell'Area Personale come previste nel nuovo organigramma approvato dalla Giunta Comunale nell'ambito del controllo analogo sulla società *in house* con decisione del 7/05/2013 n. 361/2013.

Confronto situazione a fine anno	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Situazione al 31.12.2013	3	5	71	183	262
Situazione al 31.12.2014	3	5	75	177	260
Situazione al 31.12.2015	3	6	73	173	255
Variazione	0	1	-2	-4	-5

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per carichi di lavoro alto, la società ha inoltre attivato contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori, servizio di spazzamento domenicale e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

Il costo complessivo del personale è pari a euro 15.825.363,5 (euro 15.172.396,2 nel 2014); esso è aumentato del 4,30% rispetto all'esercizio precedente.

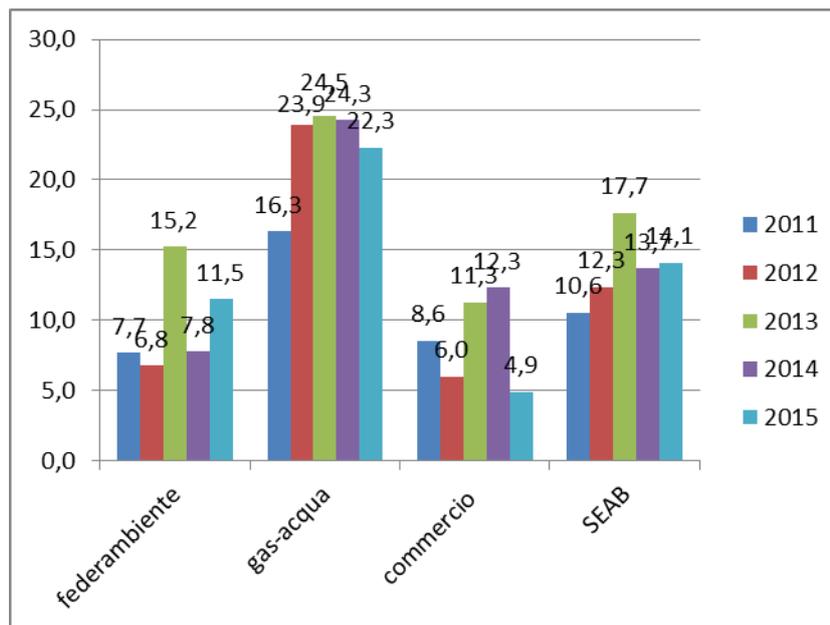
Formazione del personale

Il totale delle ore dedicate alla formazione nel 2015 con 3.714 ore è aumentata del 3,3% rispetto all'anno precedente (2014: 3595 ore).

L'attività formativa del personale nel 2015 ha concluso il ciclo dei corsi legati alle tematiche sulla sicurezza e salute sul lavoro con approfondimento dei ruoli dell'organigramma prevenzionistico secondo D.Lvo.81/08. Inoltre è stato dato risalto alla formazione relativa all'attrezzatura di lavoro quali carelli industriali semoventi, carelli industriali a braccio telescopico, gru su autocarro, caricatori frontali.

Tutti i dipendenti sono stati coinvolti in attività di formazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Ore di formazione svolte	2556	3069	4643	3595	3714



Formazione per competenze

Nel corso del 2015 è stata effettuata una rilevazione delle competenze in ambito aziendale, per i livelli più alti e per quelli intermedi.

In particolare sono stati analizzati in interviste guidate i profili professionali delle varie figure aziendali in termini di prerequisiti professionali di accesso, di esperienze necessarie, di competenze tecniche ed informatiche richieste. Sono state altresì valutate le capacità personali necessarie per lo svolgimento delle mansioni e delle attività richieste, nonché una puntuale rilevazione del fabbisogno formativo.

Da questa serie di incontri e dall'analisi dei dati raccolti è scaturito un piano della formazione per il biennio 2016-2017, mirato sulle effettive esigenze formative delle persone ricoprenti i vari ruoli aziendali. Tale piano è stato approvato dal CDA nel mese di dicembre 2015 e prevede un budget di spesa per il periodo 2016-2017 pari a 150.000 Euro.

Sicurezza, Qualità e certificazioni

Il 25 settembre sono state rinnovate con successo le certificazioni per la qualità ISO 9001:2008, per l'ambiente ISO 14001:2004 e per la sicurezza OHSAS 18001:2007.

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

La società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

Nell'ottica dell'obiettivo aziendale di dare particolare importanza al Sistema di gestione della sicurezza in presenza di servizi e strutture complessi il servizio il Servizio di Prevenzione e Protezione nel 2015

- ha continuato a pubblicare via mail e albi aziendali un periodico informativo bimestrale sulla sicurezza "SEAB Sicurezza".
- ha aggiornato una parte delle valutazioni specifiche: rischio chimico, rumore, esplosione, radiazioni ottiche artificiali e campi elettromagnetici
- ha predisposto i piani di emergenza e di evacuazione per i centri di riciclaggio, l'officina meccanica e la sede degli autisti del servizio Igiene Ambientale
- ha integrato le convenzioni per asporto rifiuti da suolo privato con predisposizione DUVRI
- ha elaborato il progetto per la chiusura notturna del Parcheggio Bolzano Centro
- ha regolato la gestione rifiuti prodotti dalla società.

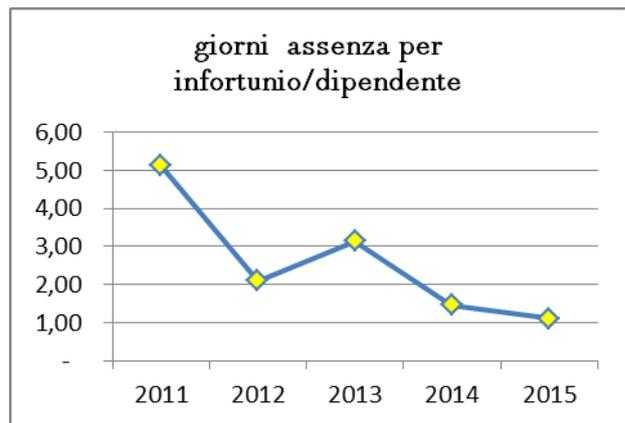
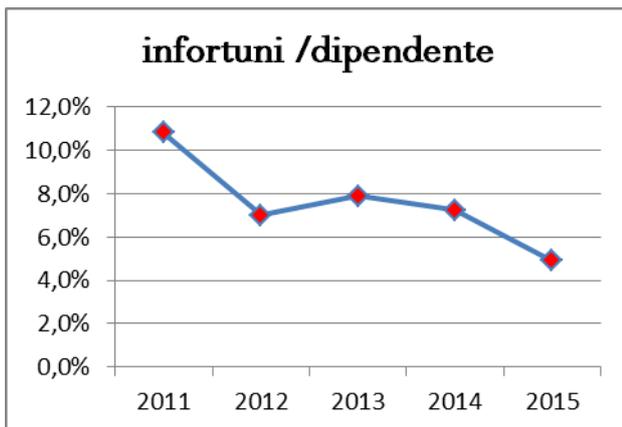
- ha svolto la diagnosi energetica ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014.
- ha svolto formazione sui rischi specifici come cantieri mobili, spazi confinati, operatori ecologici e caricatori del servizio Igiene Ambientali ai propri colleghi.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

L'educazione alla sicurezza autoresponsabile dei collaboratori da parte del Servizio Prevenzione e Protezione in combinazione con la formazione svolta ai sensi del D.Lvo. 81/08 nell'anno 2014 ha portato ad un netto miglioramento per quanto riguarda l'incidenza di infortuni. Il fatto si evidenzia sia per il minore numero di eventi ma sopra tutto per quanto riguarda la minore gravità degli stessi in termini di giorni di assenza.

Nel corso del 2015 non vi sono stati infortuni particolari ne per dinamica ne per gravità.

Periodo	N° Dip.	N° Inf.	gg Ass
2011	240	26	1.229
2012	242	17	510
2013	253	20	796
2014	262	19	383
2015	264	13	294



SEW S.c.a.r.l.,

La SEW scarl offre ai condomini servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi. Inoltre ha concesso un finanziamento soci fruttifero per 300.000,00 euro.

Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico con potenza 12KWhp sul tetto della sede in via Lancia immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 €/kWh.

Parcheggio Krankenhaus-Ospedale

SEAB fin dal 2008 gestisce il parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto della società Hospital Parking s.p.a.. I clienti sono i visitatori dell'ospedale, i dipendenti (2015: 2.009 abbonati) e altri abbonati. Il parcheggio è presidiato 24 ore su 24 da personale SEAB.

Gestione fontane pubbliche di Bolzano

SEAB gestisce per il Comune di Bolzano le 20 fontane pubbliche cittadine e del cimitero di Bolzano. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e la pulizia delle fontane.

Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle 14 cabine facenti parte della rete di distribuzione gas cura anche la manutenzione tecnica di complessivamente 11 cabine di riduzione del gas metano per conto di aziende private. L'attività comprende la manutenzione ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma.

Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 13.238.477,8 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure amministrative e dirigenziali, rileva per euro 2.586.885,7.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.562.029,5 sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane. Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei Cost Driver individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'AEEG quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.

Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015 come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2015 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l. - Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, è di 110.000 euro.

SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di euro 100.000,00. La società gestisce per SEAB i servizi informatici.

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Comune di Bolzano per l'anno 2015 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano	2015
Canoni di concessione	3.495.901,40
Rimborso per il servizio finanziario	68.509,53
Canone occupazione suolo pubblico	80.470,00
Affitti per strutture comunali	551.100,54
Dividendo 2014	0
TOTALE	4.195.981,47
Sanzioni da attività SEAB	566.612,00
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.762.593,47
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.621.809,07
Valore totale prodotto per il Comune BZ	6.384.402,54

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Principali rischi cui la SEAB è esposta

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Osservando la graduatoria stilata dal Sole 24 Ore in luglio 2014 sull'impatto della crisi dal 2007 al 2013 nelle province italiane, emerge come Bolzano abbia subito un effetto abbastanza contenuto, piazzandosi al secondo posto delle province meno in crisi. Comunque nonostante il livello del tasso di disoccupazione in provincia di Bolzano rimanga il più basso tra le province italiane dal 2007 al 2013 si è registrato un aumento del 71,6 per cento.

L'Alto Adige ha, a parte questo, un'alta percentuale di guadagno e fino a quando questa situazione si manterrà secondo l'analisi non si dovrebbe verificare un grave crollo nei consumi.

Si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio e questa tendenza persiste. Se ne tiene conto nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi. I ricavi del settore gas non dipendono dai consumi, quanto sulla solidità dei venditori, del resto garantita attraverso una cauzione.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale.

Rischi di credito

La società ha aumentato i suoi sforzi per il recupero crediti per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della società nel suo complesso è da considerare ridotto per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. Inoltre nel caso di condomini come clienti (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito, anche dopo la riforma nel C.C. dell'istituto del condominio.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. Per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la società nel 2015 ha proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile, e per il recupero dei crediti. Le attività sono state differenziate a seconda del tipo ed entità del credito, appaltando anche a terzi servizi in tale ambito. Rimane infine la facoltà di ricorrere alla riscossione coattiva.

Inoltre è stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. La percentuale delle posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece è stata aumentata dal 50% al 90%. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche pur in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale è stata aumentata dal 50 al 55% tenendo conto comunque della diversa dimensione del Comune e delle rispettive abitudini di pagamento.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, la SEAB prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale. Dal 2012 la società per il settore idrico ha inoltre accesso al Fondo Rotazione provinciale che concede condizioni più favorevoli rispetto a istituti di credito.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a standard Euro 6 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Di fatto, si segnala, che nella società nel corso del 2013 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al proprio personale con lesioni gravi.

Utilizzo di strumenti finanziari

La società per l'esercizio 2015 non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Sedi operative al 31.12.2015

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature.

In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde.

In via Innsbruck si trova il centro di raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici.

Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 95 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria), via L. Boehler 5 e in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda del Palaonda in via Galvani 34.

Avvenimenti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il documento di riorganizzazione è stato presentato alla Commissaria di Bolzano, dott.sa De Carlini ed è stato approvato per la sola parte del personale necessario per l'area aziendale Igiene Ambientale e area Progettazione, Manutenzione e Logistica e servizio IT. In questi casi si tratta di trasformazioni di figure senza aumento di costo per la società.

La società ha partecipato ad un gruppo di lavoro con il Comune di Bolzano per elaborare proposte tariffarie per il servizio Igiene Ambientale, che ha visto diverse richieste di associazioni di categoria.

La società ha messo in atto un programma biennale di ricerca sistematica degli evasori della tariffa aggiuntivo all'attività di accertamento gestita normalmente. Il progetto persegue l'obiettivo di un aggiornamento radicale della banca dati tariffa rifiuti con iscrizione degli ulteriori clienti identificati a seguito di confronto banche dati dell'Anagrafe e della Camera di Commercio ecc. I "nuovi" clienti contribuiranno a coprire parte del costo del servizio a beneficio degli altri clienti.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a euro 487.039,9.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso al fondo di riserva destinato a futuri investimenti per il settore idrico.

A conclusione del triennio che ci ha visto portare il nostro contributo alla conduzione di questa azienda che svolge servizi pubblici essenziali, desidero ringraziare il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e tutto il personale dipendente, che hanno operato in uno spirito di reciproca collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, avendo come esclusivo interesse il servizio, svolto con dedizione e competenza, per la nostra città.

Bolzano, il 25.05.2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rupert Rosanelli

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANCIA, 4/A - BOLZANO (BZ) 39100
Codice Fiscale	02231010212
Numero Rea	BZ 164197
P.I.	02231010212
Capitale Sociale Euro	8.090.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	397.307	529.742
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.169	68.445
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.789.323	1.859.450
7) altre	5.403.201	5.036.943
Totale immobilizzazioni immateriali	8.643.000	7.494.580
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.100.000	2.100.000
2) impianti e macchinario	1.671.300	1.731.112
3) attrezzature industriali e commerciali	381.131	392.617
4) altri beni	450.095	548.226
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.196	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.604.722	4.771.955
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni (B)	13.296.222	12.315.035
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	747.084	925.194
Totale rimanenze	747.084	925.194
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.709.951	16.998.008
Totale crediti verso clienti	14.709.951	16.998.008
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.498	344.525
Totale crediti verso imprese collegate	418.498	344.525
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.758	643.350
Totale crediti tributari	671.758	643.350
4-ter) imposte anticipate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	513.017	437.576
Totale imposte anticipate	513.017	437.576
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.856	90.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.598	114.565
Totale crediti verso altri	536.454	205.292
Totale crediti	16.849.678	18.628.751
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.099.054	7.415.229

3) danaro e valori in cassa	44.279	46.326
Totale disponibilità liquide	6.143.333	7.461.555
Totale attivo circolante (C)	23.740.095	27.015.500
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	81.324	106.503
Totale ratei e risconti (D)	81.324	106.503
Totale attivo	37.117.641	39.437.038
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	5.566.035	4.090.825
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1	(1)
Totale altre riserve	5.566.036	4.090.824
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	487.040	1.475.210
Utile (perdita) residua	487.040	1.475.210
Totale patrimonio netto	15.849.752	15.362.710
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	495
3) altri	480.715	400.000
Totale fondi per rischi ed oneri	480.715	400.495
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.158.456	1.245.156
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.818	676.496
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.556.044	2.811.321
Totale debiti verso banche	4.059.862	3.487.817
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.112.425	9.196.493
Totale debiti verso fornitori	5.112.425	9.196.493
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.481
Totale debiti verso imprese collegate	-	4.481
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.721.119	1.302.958
Totale debiti verso controllanti	1.721.119	1.302.958
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.096	813.826
Totale debiti tributari	339.096	813.826
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.662	950.878
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	869.662	950.878
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.210.679	5.355.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	617.949	612.281
Totale altri debiti	6.828.628	5.968.062
Totale debiti	18.930.792	21.724.515
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	697.926	704.162

Totale ratei e risconti	697.926	704.162
Totale passivo	37.117.641	39.437.038

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Garanzie reali		
ad altre imprese	796.369	796.369
Totale garanzie reali	796.369	796.369
Totale rischi assunti dall'impresa	796.369	796.369
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	711.047	847.038
Totale conti d'ordine	1.507.416	1.643.407

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.046.581	41.127.399
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.851.614	1.424.426
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.433.406	1.100.117
altri	45.258	42.331
Totale altri ricavi e proventi	1.478.664	1.142.448
Totale valore della produzione	44.376.859	43.694.273
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.970.955	1.630.201
7) per servizi	18.937.312	18.742.489
8) per godimento di beni di terzi	4.851.896	4.916.852
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.269.269	8.955.996
b) oneri sociali	3.333.598	3.216.445
c) trattamento di fine rapporto	395.643	392.258
e) altri costi	33.505	39.522
Totale costi per il personale	13.032.015	12.604.221
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	435.596	407.131
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	695.879	708.864
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.504.436	1.040.616
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.635.911	2.156.611
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	178.110	79.864
14) oneri diversi di gestione	1.955.732	2.133.491
Totale costi della produzione	43.561.931	42.263.729
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	814.928	1.430.544
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	120.209	133.457
Totale proventi diversi dai precedenti	120.209	133.457
Totale altri proventi finanziari	120.209	133.457
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	131.314	125.868
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.314	125.868
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.105)	7.589
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	276.112	1.326.943
Totale proventi	276.112	1.326.943
21) oneri		
altri	83.204	250.385
Totale oneri	83.204	250.385
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	192.908	1.076.558
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	996.731	2.514.691

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	585.627	1.101.211
imposte differite	(495)	(494)
imposte anticipate	75.441	61.236
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	509.691	1.039.481
23) Utile (perdita) dell'esercizio	487.040	1.475.210

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 8.643.000.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni ad eccezione dei beni classificati alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" secondo quanto illustrato più oltre. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 397.307 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni / servizi pubblici.

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 53.169 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 2 rispettivamente 3 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal C.C. e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento.

Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completato il progetto.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- lavori effettuati sulle reti e gli impianti dati in concessione tramite contratto di servizio dai Comuni di Bolzano e Laives nonchè ampliamenti e ammodernamenti

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base alla vita utile stimata dal servizio tecnico della società. Prima dell'esercizio in oggetto e pertanto fino all'anno di esercizio 2013 si è effettuato con il consenso del collegio sindacale l'ammortamento tenendo conto della data di scadenza dei contratti di servizio parametrando le percentuali da applicare sulla data di scadenza prevista per il 2015. Nell'esercizio in oggetto invece in considerazione del rinnovo dei contratti di servizio per i settori gestiti nonchè per quelli per cui attualmente non è stato ancora deciso se cederli ad altre aziende si è deciso di ricalcolare ed applicare una percentuale di ammortamento che consideri un periodo di utilità futura di 30 anni come da indicazioni del servizio tecnico. Pertanto per gli investimenti effettuati nel 2014 si applica un ammortamento di un trentesimo, mentre per gli investimenti degli anni precedenti si applica una percentuale tale da arrivare a terminare di ammortizzare gli investimenti in un periodo complessivo di 30 anni tenendo conto della data di iscrizione iniziale nel libro cespiti. Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 5.403.201 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	8.643.000
Saldo al 31/12/2014	7.494.580
Variazioni	1.148.418

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.031.103	-	1.859.450	16.807.366	20.381.262
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.600	-	-	962.658	-	-	11.770.423	12.886.681
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	529.742	-	-	68.445	-	1.859.450	5.036.943	7.494.580
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	54.476	0	1.008.392	521.265	1.584.133
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(78.519)	78.399	(120)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	132.435	0	0	69.753	0	0	233.407	435.595

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(132.435)	0	0	(15.277)	0	929.873	366.257	1.148.418
Valore di fine esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.085.579	-	2.789.323	17.407.151	21.965.396
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.036	-	-	1.032.410	-	-	12.003.950	13.322.398
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	397.307	-	-	53.169	-	2.789.323	5.403.201	8.643.000

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.604.722.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
-------------	---------------------------

Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Costruzioni leggere	Non ammortizzato 10%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	8%-10% min 8,33% - max 30%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	min 7,08% - max 25%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	min 4,44% - max 20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer Macchinari	12%-15% 20% 10% - 18%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	4.604.722
Saldo al 31/12/2014	4.771.955
Variazioni	-167.233

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.100.000	5.251.381	2.188.749	4.273.953	-	13.814.083
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.520.269	1.796.132	3.725.727	-	9.042.128
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.100.000	1.731.112	392.617	548.226	-	4.771.955
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	354.517	73.156	110.712	2.196	540.581
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	6.614	0	5.321	0	11.935
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	407.714	84.643	203.522	0	695.879
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(59.811)	(11.487)	(98.131)	2.196	(167.233)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.100.000	5.597.288	2.233.211	4.348.614	2.196	14.281.309
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.925.988	1.852.080	3.898.519	-	9.676.587

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.100.000	1.671.300	381.131	450.095	2.196	4.604.722

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, 11 operazioni di locazione finanziaria. In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in Conto economico secondo il criterio di competenza, mediante iscrizione di risconti passivi e imputazione graduale tra i proventi del Conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C..

Si elencano tutti i contratti in essere e pertanto anche quello stipulato dopo la data di chiusura dell'esercizio in commento ma attualmente in essere:

autotelaio modello 60C17 con minicompattatore a vasca ribaltabile: costo del bene euro 72.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2012; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Farid con cabina ribassata allestito con compactatore: costo del bene euro 166.800,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 08/2012; durata del leasing 60 mesi.

autospazzatrice Sicas completa di accessori: costo del bene euro 122.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2011; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Mercedes con compactatore Farid: costo del bene euro 142.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compactatore Farid: costo del bene euro 110.480,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compactatore monopala: costo del bene euro 257.068,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Mitsubishi con minicompattatore: costo del bene euro 48.529,75; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Stralis con allestimento scarrabile: costo del bene euro 116.006,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargo con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco New Daily con cassone container: costo del bene euro 94.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargo Tector con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2016; durata del leasing 60 mesi

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015 senza valore di riscatto	830.783
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	28.436
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	359.989
Totale rate leasing	337.041
Costo sostenuto dal concedente	1.924.736
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	1.924.736
Fondo ammortamento al 31/12/2015	1.119.517

Valore netto del bene al 31/12/2015	805.219
-------------------------------------	---------

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	48.500
Saldo al 31/12/2014	48.500
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	44.000	-	4.500	48.500	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	44.000	-	4.500	48.500	-	-

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW scarl	Bolzano	110.000	0	110.000	44.000	40,00%	44.000
Totale							44.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 23.740.095.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 3.275.405.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 747.084.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	925.194	(178.110)	747.084
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	925.194	(178.110)	747.084

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 1.504.436.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 513.017, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 16.849.678.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.998.008	(2.288.057)	14.709.951	14.709.951	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	344.525	73.973	418.498	418.498	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	643.350	28.408	671.758	671.758	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	437.576	75.441	513.017	-	513.017
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.292	331.162	536.454	416.856	119.598
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.628.751	(1.779.073)	16.849.678	16.217.063	632.615

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 536.454.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
vs dipendenti	6.064
vs Provincia di Bolzano	14.141
vs Inail	30.219
vs Inps	27.927
carbon tax	12.079
acconti a fornitori	51.287
perequazione settore gas a credito	263.917
altri	11.222

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Caparre e depositi cauzionali	119.598

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 6.143.333, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.415.229	(1.316.175)	6.099.054
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	46.326	(2.047)	44.279
Totale disponibilità liquide	7.461.555	(1.318.222)	6.143.333

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 81.324. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.416	(382)	10.034
Altri risconti attivi	96.087	(24.797)	71.290
Totale ratei e risconti attivi	106.503	(25.179)	81.324

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I risconti attivi riguardano risconti su bolli ed assicurazioni, per affitti passivi, canoni di attraversamento, maxicanoni iniziali di leasing e abbonamenti.

I ratei attivi sono invece dati da interessi attivi maturati ma non ancora bonificati nonchè rimborsi non ancora ricevuti.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.849.752 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 487.042. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.090.000	A		-
Riserva legale	1.706.676	B	copertura perdite	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	5.566.035	C	liberamente disponibile	5.566.035
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1			-
Totale altre riserve	5.566.036			5.566.035
Totale	15.362.712			-

Descrizione lettere identificative utilizzate

A Conferimento all'atto costitutivo più successivi conferimenti ed imputazione delle riserve liberamente disponibili
 B percentuale degli utili degli anni 2001 fino al 2005 nonchè la totalità degli utili dell'anno 2006 ed una quota degli utili 2008

C utili degli esercizi 2001-2005 e 2009-2014 più nel 2008 per effetto del disinquinamento fiscale del bilancio liberato con imposta sostitutiva

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti su indicazione del collegio sindacale e come previsto dal nuovo principio contabile entrato in vigore nel 2015 già per l'esercizio in esame ai corrispondenti conti di costo e pertanto a B.7 e B.14.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro zero, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (4,2 %) e un ammontare di IRES stimato secondo un'aliquota del 27,50 % pari all'aliquota attualmente in vigore.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	495	400.000	400.495
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	(495)	80.715	80.220
Valore di fine esercizio	-	-	480.715	480.715

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2015	31/12/2014
Rischi per controversie legali	75.000	75.000
possibili sanzioni per infrazioni delibera arg/gas 155/08	110.000	110.000
controversie inquadramento dipendenti	75.000	30.000
possibili pretese ricalcolo fatturazioni	220.715	185.000
Totale	480.715	400.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 330.342. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.158.456.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.245.156
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(86.700)
Valore di fine esercizio	1.158.456

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
vs dipendenti	846.406
vs Provincia di Bolzano	1.023.616
incassi da abbinare	128.312
eccedenza igiene urbana Bolzano	4.098.726
eccedenza igiene urbana Laives	58.647
perequazione settore gas componenti a debito	44.794
depositi cauzionali	617.949
debiti diversi	10.178

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 18.930.792.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.487.817	572.045	4.059.862	503.818	3.556.044
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	9.196.493	(4.084.068)	5.112.425	5.112.425	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	4.481	(4.481)	-	-	-
Debiti verso controllanti	1.302.958	418.161	1.721.119	1.721.119	-
Debiti tributari	813.826	(474.730)	339.096	339.096	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	950.878	(81.216)	869.662	869.662	-
Altri debiti	5.968.062	860.566	6.828.628	6.210.679	617.949
Totale debiti	21.724.515	(2.793.723)	18.930.792	14.756.799	4.173.993

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si segnala che in data 19.07.2013 è stato stipulato un mutuo ipotecario con la Hypo Tirol Bank spa per originari € 2.100.000 per l'acquisto del terreno relativo all'area "ex Levrini". Il mutuo avrà termine il 31.07.2028 con un debito residuo complessivo al 31.12.2015 di € 1.834.851. Si segnala che la società in data 31.03.2016 ha firmato un atto di surroga del mutuo ipotecario a favore della Banca Popolare dell'Alto Adige.

In data 24.11.2015 è stato stipulato infine anche un mutuo chirografario con durata 180 mesi per un finanziamento di Euro 1.000.000, importo erogato dalla Banca Popolare dell'Alto Adige in data 22.12.2015. Il piano di ammortamento ha inizio con l'anno 2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 697.926.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.659	(17.941)	21.718
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	664.503	11.705	676.208
Totale ratei e risconti passivi	704.162	(6.236)	697.926

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti passivi su investimenti da completare	619.748	662.487
Risconti passivi altri	2.355	2.016
Risconti ricavi Palaonda 2016	54.105	0
Totale	676.208	664.503

Ratei passivi	31/12/2015	31/12/2014
Ratei passivi su assicurazioni	13.673	6.341
Ratei passivi su spese condominiali	0	17.875
Ratei passivi su oneri bancari	0	761
Ratei passivi su spese informatiche	0	8.031
Ratei passivi altri	8.045	6.678
Totale	21.718	39.659

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Le garanzie reali prestate sono iscritte per un ammontare corrispondente alla somma garantita. Le garanzie personali sono iscritte per un ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data del bilancio.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

Beni di terzi presso la società

I beni di terzi presso la società accolgono i beni di proprietà altrui, raggruppati per natura, che temporaneamente si trovano presso la società a titolo di deposito, di pegno, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.. e per i quali la stessa ne assume l'obbligo della custodia e quindi i relativi rischi.

I beni di terzi presso la società sono iscritti tra i conti d'ordine:

- al valore nominale, in relazione a titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato, con riguardo a beni, azioni o titoli a reddito fisso, se quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente, negli altri casi.

L'elenco dettagliato dei beni di terzi presso la società alla data di chiusura dell'esercizio è conservato agli atti della società e, in particolare, in appositi registri che ne documentano i relativi movimenti.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 1.507.416 e risultano così composti:

Nei conti d'ordine sono rilevate fidejussioni passive per Euro 796.369. Sono state prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati che operano con la SEAB SpA conformemente alle convenzioni in essere. I valori in dettaglio sono i seguenti:

Ecocenter spa Bolzano	10.900
Ministero dell'Ambiente	485.469
Hospital Parking spa	300.000
TOTALE	796.369

La società ha stipulato ed ha in essere undici contratti di locazione finanziaria per mezzi operanti principalmente nel settore dei rifiuti solidi urbani tra cui autocarri dotati dell'attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, un autocarro o di attrezzatura compattante per la raccolta di rifiuti solidi, ma anche un autocarro completo di attrezzatura combinata per spurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni ed un autocarro allestito con attrezzatura lava cassonetti. Una descrizione dettagliata mezzo per mezzo è stata riportata ai commenti alle operazioni finanziarie.

L'importo delle rate ancora da pagare più l'opzione di acquisto ammonta ad euro 711.047.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 41.046.581.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione gas	3.465.879
acqua	3.929.011
fognature	7.486.311
raccolta rifiuti Bolzano	18.088.681
raccolta rifiuti Laives	2.014.940
parcheggi	4.431.146
gestione Palaonda	764.184
altri ricavi	866.429
Totale	41.046.581

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 43.561.931.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	117.254
Altri	14.060
Totale	131.314

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
conguaglio contratto manutenzione	32.442	
recupero bonus Aeeg		63.219
accertamenti evasione		347.774
crediti dubbi incassati/rettifiche	149.594	132.633
conguaglio affitti	10.994	
contributi su investimenti pregressi	14.869	
recupero Iva su fallimenti al lordo imponibile		68.858
ricalcolo perequazione gas		545.816
stralcio accantonamento f.do rischi	9.460	54.034
maggior recupero tramite avvocato	8.169	
altri proventi straordinari	50.584	114.609
Totale proventi straordinari	276.112	1.326.943

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
conguaglio IU 2013-2014	22.030	
interessi tardivo pagamento gas 2013	8.637	
regolazione assicurazioni	7.653	
cartelle Equitalia	3.778	
premi speciali dirigenti	18.182	25.147
differenza stima art. 55 accantonata		35.130
rettifica stralcio crediti		27.288
imponibile note accredito fallimenti		62.597
spese condominiali anni precedenti	416	12.225
differenza conguaglio emungitori 2013	9.932	7.180
ricavi anni precedenti vs socio accreditati		11.550
altri oneri straordinari	12.576	69.268
Totale oneri straordinari	83.204	250.385

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

Non sono state rilevate le imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per complessivi € 1.260.630, mentre gli importi rilevati nell'anno riguardano gli ammortamenti recuperati a tassazione nel settore del gas come da legge 266/2005, gli accantonamenti al fondo rischi ed la tassazione dell'eccedenza igiene urbana accantonata.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio, in quanto la normativa fiscale non stabilisce le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento; nel caso specifico il riassorbimento evidenziato però è dovuto al ricalcolo delle imposte anticipate accantonate prendendo come riferimento la nuova aliquota IRES del 24%;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	585.627
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	429
Riassorbimento Imposte differite IRAP	66
Totale imposte differite	-495
Imposte anticipate: IRES	109.786
Imposte anticipate: IRAP	15.823
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	-50.168
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	75.441
Totale imposte (22)	509.691

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES		429
- Fondo imposte differite: IRAP		66
Totali		495
- Attività per imposte anticipate: IRES	453.793	394.175
- Attività per imposte anticipate: IRAP	59.224	43.401
Totali	513.017	437.576

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
Esercizio corrente				
	Ammontare delle	Effetto fiscale	Ammontare delle	Effetto fiscale

	differenze temporanee IRES	aliquota IRES 24 %	differenze temporanee IRAP	aliquota IRAP 4,20 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali	10.084	2.420	10.084	423
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari	74.867	17.968	74.867	3.144
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sost.				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi	372.489	89.398	291.774	12.255
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori				
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili				
Totale differenze temporanee	457.440		376.725	
Totale imposte anticipate (A)		109.786		15.823
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi	-1.560	-429	-1.560	- 66
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		-429		-66
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		- 110.215		- 15.889
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2. Riassorbimento imp.ant. nuova aliquota Ires		50.168		
NETTO		- 60.047		- 15.889

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio precedente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4,20 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali	10.083	2.773	10.083	423
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari	68.879	18.942	68.879	2.893
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sostituzione				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi	120.966	33.265	70.000	2.940
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori				
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili				
Totale differenze temporanee	199.928		148.962	
Totale imposte anticipate (A)		54.980		6.256
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88				

c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi	-1.560	-429	-1.560	-65
Totale differenze temporanee	-1.560		-1.560	
Tot. imposte differite (B)		-429		-65
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		- 55.409		-6.321
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2.				
NETTO		-55.409		- 6.321

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi amministratori e sindaci

- Compensi revisore legale o società di revisione

- Categorie di azioni emesse dalla società

- Titoli emessi dalla società

- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	6
Impiegati	73
Operai	173
Totale Dipendenti	255

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	103.558
Compensi a sindaci	69.132
Totale compensi a amministratori e sindaci	172.690

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

La revisione legale viene svolta dai sindaci e pertanto i corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano compresi nei compensi al prospetto del punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 8090000, è rappresentato da 99 azioni ordinarie ed una azione correlata di nominali euro 80.900 cadauna. Si precisa che al 31/12/2015 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie o correlate e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte dei Comuni di Bolzano e Laives. Non trattandosi di società si omette di riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato .

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

Bolzano, 11.06.2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rupert Rosanelli)